



S. Angela Merici
Fondazione ETS

Bilancio Sociale



2025

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE.....	3
NOTA METODOLOGIA.....	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
LA NOSTRA STORIA.....	6
MISSIONE E VALORI.....	7
ATTIVITÀ SVOLTA.....	8
Collegamento con altri enti no profit.....	9
Contesto di riferimento.....	9
AMMINISTRAZIONE, STRUTTURA, CONTROLLO.....	9
Il Consiglio di Amministrazione.....	10
Il Presidente.....	11
Il Revisore dei conti.....	11
Organismo di Vigilanza.....	11
D.P.O. Privacy.....	12
Cybersicurezza – Direttiva NIS2.....	12
La Consulta degli esperti.....	12
La Struttura operativa.....	13
Il Direttore Generale.....	14
Il Direttore Sanitario.....	14
Stakeholder.....	14
Contratti con le amministrazioni pubbliche.....	16
I COLLABORATORI DELLA FONDAZIONE.....	16
Assenze per malattia, infortuni. Residui ferie e banca-ore.....	18
Contratti di appalto e convenzioni.....	19
Benessere dei dipendenti.....	19
Formazione.....	19
Volontari.....	20
Tirocini e collaborazioni.....	20
Servizio di Leva Civica.....	20
Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.....	21
Emolumenti, compensi e corrispettivi riconosciuti.....	21
OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI.....	22
SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI.....	23
Servizi residenziali.....	23
Classificazione ospiti.....	25
Servizi della RSA.....	27
Servizi semiresidenziali.....	29
IL CAFFÈ' ALZHEIMER.....	32
LE NOSTRE ATTIVITA'.....	33
SERVIZI TERRITORIALI.....	36
SERVIZIO C-DOM.....	36
MISURA RSA APERTA.....	38
SERVIZIO DI FISIOKINESITERAPIA PER ESTERNI.....	41
ATTIVITÀ PRESSO I CENTRI SOCIALI COMUNALI.....	43
5 PER MILLE.....	44
SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE.....	45
INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	49
ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL FUTURO.....	52

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari lettori, è con piacere che anche quest'anno introduco la pubblicazione del quinto Bilancio Sociale della Fondazione S. Angela Merici Onlus, che dal 18 maggio di quest'anno, dopo diversi anni di attesa, ha acquisito la qualifica di ETS a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Bilancio Sociale è parte integrante del sistema informativo della nostra Fondazione e rappresenta un importante strumento di comunicazione e trasparenza sia verso il territorio in cui operiamo e cerchiamo di rispondere ai bisogni della popolazione anziana, sia al nostro interno per illustrare ai collaboratori e ai volontari i risultati raggiunti con l'attività e l'impegno profuso nelle unità d'offerta socio-sanitarie che gestiamo.

L'approccio che vogliamo dare ai nostri servizi è il superamento del concetto tradizionale di "casa di riposo": non un luogo di attesa, ma una comunità aperta che sta evolvendo in un Centro servizi che impiega le proprie risorse umane e strumentali per realizzare progetti di vita. Una visione che ha iniziato a prendere forma negli ultimi anni e che vuole essere un obiettivo per il prossimo futuro, finalizzato a dar vita a un sistema inclusivo e aperto al territorio.

La Fondazione, nel farsi proprie le finalità della riforma che ha dato vita agli enti del terzo settore, ha scelto di strutturarsi per offrire una pluralità di servizi che mettono la persona al centro, non come funzione, ma come essere umano portatore di valore in ogni fase della sua vita, in ogni condizione di salute, in ogni fragilità.

Siamo convinti che in questa fase storica segnata da continui e profondi cambiamenti sociali e demografici, la responsabilità sociale sia non solo un dovere ma anche una scelta strategica e valoriale per rafforzare il legame di fiducia con tutte le persone che, a vario titolo, fanno parte della nostra Comunità – ospiti, familiari, operatori, volontari, istituzioni e cittadini.

La Fondazione si è trovata nel 2025 ad affrontare diverse sfide: l'incertezza normativa, economica e fiscale che ha caratterizzato la trasformazione da Onlus a Ente del Terzo Settore; la difficoltà a gestire e soddisfare il crescente numero di richieste di accesso ai nostri servizi socio-sanitari; la difficoltà a reperire personale di assistenza qualificato e motivato. Abbiamo poi conseguito l'importante obiettivo di realizzare, nei tempi stabiliti e accedendo ai benefici del Superbonus, tutti gli interventi di efficientamento energetico e di miglioramento sismico che hanno riguardato l'immobile sede dei servizi socio-sanitari erogati dalla Fondazione. Si è poi dato avvio alla demolicostruzione di una porzione di immobile attigua alla RSA per realizzare una nuova comunità residenziale e quattro minialloggi protetti. Da ultimo si è provveduto a realizzare un percorso sensoriale esterno, contiguo alla palestra della RSA, a beneficio degli ospiti e degli utenti del Centro Diurno Integrato.

Opereremo anche nel 2026 continuando a credere che i familiari si debbano sentire parte della nostra Comunità contribuendo, con i nostri collaboratori, a sviluppare un clima disteso, supportando l'assistenza e stimolando la crescita personale e la serenità all'interno della comunità.

IL PRESIDENTE
Avv. Paola Mazzarella

NOTA METODOLOGIA

Il Bilancio Sociale è parte integrante del sistema informativo della Fondazione S. Angela Merici Onlus, con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse.

Si tratta di un'azione di comunicazione interna ed esterna, che consente ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come l'Ente interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del bilancio sociale è quello di rinforzare la fiducia reciproca e il dialogo con i diversi stakeholder, comunicando il senso e il valore del lavoro svolto.

Nel Bilancio Sociale 2024 è illustrato il quadro complessivo delle attività svolte dalla Fondazione e i risultati ottenuti, così da rispondere, insieme al Bilancio economico-patrimoniale e alla Relazione di missione, alle diverse esigenze informative dei suoi numerosi portatori di interesse.

Il documento è redatto nel rispetto dei principi previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentirgli di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatesi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente, i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre, non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

La rendicontazione riguarda il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, coincidente con il periodo del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio Sociale, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2026, accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico e viene pubblicato nella sezione "Fondazione Trasparente" del sito internet della Fondazione (<https://www.rsadesenzano.it>).

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'Ente	FONDAZIONE S. ANGELA MERICI E.T.S.
Forma giuridica	Fondazione
Configurazione fiscale	Ente del Terzo Settore
Codice fiscale	84001090178
Partita iva	00725330989
Iscrizione in registri	In data 18 maggio 2026, n.169187, iscritta nel REGISTRO NAZIONALE TERZO SETTORE, sezione "Altri Enti del Terzo Settore"
Numero REA	Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo BS-455816 dal 13/02/2004.
Indirizzo della sede legale ed operativa	Via A. Gramsci 25, Desenzano del Garda (BS)
Aree territoriali di operatività	Comuni del basso Garda per la generalità delle attività e Regione Lombardia per l'unità d'offerta RSA

LA NOSTRA STORIA



1931

L'Ente Morale "Ricovero dei Vecchi" viene eretto con R.D. del 27 aprile 1931 n° 761 e, successivamente, trasformato in IPAB con la denominazione di "Pia Opera S. Angela Merici".

1935

L'Ente riceve un notevole lascito dai fratelli Ercoliano, Angelina, Don Vincenzo, Pietro e Maria Papa, da destinare al ricovero, al mantenimento e alla cura delle persone disabili del luogo.

In ottemperanza agli intendimenti del benefattore Ercoliano Papa (Desenzano, 26 giugno 1854 - 30 gennaio 1931), l'Ente è stato da allora intitolato alla Santa desenzanese Angela Merici (1474 - 1540), antesignana dell'assistenza ai poveri, agli anziani e agli infermi.

Anni '90

L'immobile istituzionale avvia un'impegnativa ristrutturazione che gli ha consentito di dotarsi degli standard necessari per essere accreditata come RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale).

2003

Viene aperto il Centro Diurno Integrato per anziani accreditato con provvedimento regionale il 14 novembre 2003, con capacità ricettiva di 15 posti. Nel 2024 il Centro Diurno Integrato è ampliato di ulteriori 5 posti.

2004

L'IPAB "Pia Opera S. Angela Merici" viene trasformata in ente giuridico di diritto privato senza scopo di lucro denominato "Fondazione S. Angela Merici Onlus".

2011

Viene inaugurato il nuovo Nucleo Alzheimer, in locali ristrutturati posti al piano terra e con annesso giardino attrezzato. Il reparto si caratterizza per essere funzionale alla cura di un'utenza affetta da decadimento cognitivo.

2012

La Fondazione viene accreditata per l'attività di Assistenza Domiciliare Integrata (oggi Cure Domiciliari) a cui, successivamente, si affiancherà l'attività domiciliare denominata misura "RSA Aperta".

2013

Viene aperto il Centro Diurno Integrato Alzheimer, accreditato con provvedimento regionale il 15 gennaio 2013.

2025

Conclusione dell'intervento di messa in sicurezza sismica dell'immobile istituzionale e sua riqualificazione energetica con "Super-Bonus110". Ampliamento del Centro Diurno Integrato da 15 a 20 posti.

MISSIONE E VALORI



La Fondazione S. Angela Merici ETS persegue finalità assistenziali e di promozione umana e sociale operando nei settori dell'assistenza socio-sanitaria e sanitaria e rivolgendosi alla cura di persone svantaggiate per le condizioni psico-fisiche di totale o parziale non autosufficienza e al sostegno dei loro caregivers, garantendo prestazioni qualificate al loro domicilio, in ambito semiresidenziale o mediante accoglienza, temporanea o permanente, in struttura residenziale. L'attività assistenziale pone al centro la persona, cercando di interpretarne i bisogni, che cambiano nel tempo, in un'ottica di continuità di cura e di presa in carico globale e con l'impegno di tutta l'organizzazione a valorizzarne la dignità in un contesto sereno, familiare e di reciproco rispetto.

La Fondazione si ispira ai seguenti valori di riferimento:

- garanzia di servizi di assistenza e cura qualificati e personalizzati;
- mantenimento e valorizzazione delle capacità residue delle persone prese in carico;
- accoglienza improntata ai valori dell'eguaglianza e dell'imparzialità, rispettosa, quindi, della dignità umana, delle credenze, delle opinioni e dei sentimenti di ogni persona presa in carico;
- tutela della riservatezza e della privacy;
- cura dell'aspetto residenziale alberghiero, favorendo un ambiente accogliente e familiare;
- attuazione delle proprie attività e dei propri investimenti in funzione del loro contributo combinato agli equilibri economici, ambientali e sociali;
- mantenimento con l'utenza, i dipendenti e i collaboratori di rapporti basati su onestà, correttezza, imparzialità, trasparenza e lealtà;
- disponibilità a favorire i rapporti con altri attori del terzo settore per il perseguimento di fini comuni e di solidarietà;
- coinvolgimento del personale per orientare le capacità e le attitudini professionali verso il raggiungimento delle finalità aziendali.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'attività prevalente della Fondazione consiste nell'erogazione di servizi e interventi socio-sanitari per la cura di persone anziane non autosufficienti. In particolare, nel complesso immobiliare di via Gramsci 25 a Desenzano del Garda, sono gestite le unità d'offerta di seguito riportate.

Residenza Sanitaria Assistenziale di 175 posti letto, 166 dei quali accreditati e a contratto con il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e 9 posti riservati a degenze temporanee di sollievo. All'interno della RSA è presente un nucleo Alzheimer di 20 posti letto e alcuni posti letto di RSA organizzati per la presa in carico di persone affette da SLA e da pazienti in stato vegetativo permanente.

Centro Diurno Integrato per anziani di 20 posti accreditati, di cui 15 a contratto con il SSR, finalizzato a favorire la permanenza dell'utente nel proprio ambiente familiare, a mantenere le capacità residue, a facilitare la socializzazione, a sostenere la famiglia e ad alleggerire il carico di assistenza prestato dal caregiver.

Centro Diurno Integrato Alzheimer di 12 posti, accreditato, ma non a contratto, riservato alla presa in carico diurna di anziani affetti da decadimento cognitivo. Il servizio si caratterizza per l'attenzione al contenimento dei problemi comportamentali e al sostegno del caregiver nella gestione del carico assistenziale.

"RSA Aperta", assistenza socio-sanitaria domiciliare che prevede l'erogazione di prestazioni volte a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza o con grave disabilità, attraverso interventi assistenziali, educativi e sanitari, finalizzati a evitare e/o ritardare il ricovero definitivo in struttura, nonché a sostenere il caregiver fornendogli competenze operative e momenti di sollievo.

Cure Domiciliari (C-DOM), organizzate ai sensi della DGR 6867/2022, la quale ha definito il nuovo assetto dell'assistenza territoriale, consistente in trattamenti medici, infermieristici e riabilitativi integrati con servizi socio-assistenziali rivolti a persone non autosufficienti.

Prestazioni ambulatoriali di fisioterapia e di consulenza geriatrica/fisiatrica ad utenti esterni, non in carico a uno dei servizi sopra riportati.

Attività assistenziali e riabilitative presso i centri sociali e sul territorio nell'ambito di procedimenti di co-progettazione avviati con i comuni di Desenzano del Garda e Sirmione.

Le attività sopra elencate rientrano nelle seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e precisamente: alla lettera a) interventi e servizi sociali; alla lettera b) interventi e prestazioni sanitarie; alla lettera c) prestazioni socio-sanitarie.

Collegamento con altri enti no profit

La Fondazione S. Angela Merici ETS aderisce a:

- UNEBA, organizzazione di categoria, di livello nazionale, del settore sociosanitario;
- UPIA, associazione degli enti operanti nel settore sociosanitario della provincia di Brescia.

Contesto di riferimento

La Fondazione opera nel campo della cura e assistenza di persone fragili, in particolare anziani, gestendo unità d'offerta socio sanitarie accreditate da Regione Lombardia. Già inquadrata come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), in data 18 maggio 2026, dopo aver modificato il proprio statuto, ha ottenuto l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Il territorio in cui opera la Fondazione è quello dell'ATS di Brescia e principalmente nel Comune di Desenzano del Garda e comuni limitrofi. Il Comune di Desenzano del Garda si estende su una superficie di 59,26 kmq, ha una popolazione di 29.313 abitanti, dei quali 7.241 con più di 65 anni, pari al 24,70 %. La popolazione di Desenzano d/G risulta avere una percentuale di ultra 65enni superiore alla media regionale, che è del 23,80%, e alla media dei comuni limitrofi: Lonato, Padenghe, Pozzolengo e Sirmione. La popolazione complessiva dei comuni confinanti (compreso Desenzano) è di 63.237 abitanti, dei quali 14.607 ultra 65enni, pari al 23,10% (dati 2024 ricavati da Guida per i Comuni Tuttitalia.it).

Nel suddetto ambito territoriale sono presenti:

- tre RSA per complessivi 309 posti letto, 258 dei quali a contratto con Regione Lombardia. Sono pertanto disponibili 22 posti letto ogni 1000 abitanti con più di 65 anni;
- due CDI per complessivi 37 posti, 15 dei quali a contratto con Regione Lombardia.

AMMINISTRAZIONE, STRUTTURA, CONTROLLO

In attuazione dei principi statutari, la struttura organizzativa e le attività della Fondazione si attengono ai seguenti criteri:

- a) distinzione tra le funzioni d'indirizzo politico-amministrativo, che competono al Consiglio di Amministrazione e al Presidente, le attività gestionali, che sono affidate all'organizzazione di cui è responsabile il Direttore Generale e quelle di controllo, che spettano al Revisore dei conti e all'Organismo di vigilanza;
- b) coerenza tra strategie e obiettivi adottati dal Consiglio di Amministrazione e messa in campo di strumenti attuativi e gestionali di competenza delle funzioni aziendali;
- c) organizzazione della gestione amministrativa, economico/finanziaria e tecnica in un'ottica di decentramento delle competenze e delle responsabilità. La direzione sanitaria ha la responsabilità tecnico professionale dell'area sanitaria e assistenziale;
- d) coerenza dell'organizzazione con i servizi da erogare e con le esigenze degli utenti;
- e) semplificazione e flessibilità organizzativa;
- f) verificabilità delle scelte di organizzazione mediante sistemi oggettivi di valutazione dei risultati;
- g) valorizzazione della professionalità del personale della Fondazione, mediante una chiara attribuzione di ruoli, competenze, responsabilità;
- h) responsabilizzazione del personale rispetto al risultato finale della propria attività;
- i) benessere organizzativo e cultura della prevenzione e sicurezza.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione: prende decisioni su qualsiasi argomento inerente all'amministrazione ordinaria e straordinaria; definisce gli obiettivi e i programmi da attuare; verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa rispetto alle direttive generali impartite.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione dura 5 esercizi e scade alla data del Consiglio di Amministrazione convocato per l'approvazione del Bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio della sua carica.

Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2025

Amministratore	Incarico	Data di nomina	Scadenza
Avv. Paola Mazzarella	Presidente	Maggio 2024	Fino all'approvazione del bilancio 2028
Tosadori Enrico	Vice Presidente	Maggio 2024	Fino all'approvazione del bilancio 2028
Bonetti Giuseppe	Consigliere	Maggio 2024	Fino all'approvazione del bilancio 2028
Mesar Valter	Consigliere	Maggio 2024	Fino all'approvazione del bilancio 2028
Biasio Mariangela	Consigliere	Maggio 2024	Fino all'approvazione del bilancio 2028

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato 11 sedute, con una percentuale di presenza pari all' 89% dei consiglieri, assumendo 78 deliberazioni. Tra i principali argomenti trattati risultano:

- l'approvazione del bilancio di previsione 2026, del bilancio di esercizio 2024, del bilancio sociale 2024 e delle verifiche quadrimestrali riguardanti l'andamento della gestione 2025;
- l'adeguamento alla Direttiva NIS2 con nomina del Punto di Contatto e individuazione delle priorità d'intervento per migliorare l'infrastruttura ICT;
- l'applicazione dei rinnovi contratti collettivi applicati al personale CCNL Funzioni locali (triennio 2019-2021) e CCNL Uneba (triennio 2023-2025);
- l'acquisto e posa in opera di dieci sollevatori a binario installati in camere di degenza della RSA;
- la presa d'atto delle relazioni annuali del DPO e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 232/01;
- la progettazione e realizzazione del restyling del locale mensa dipendenti;
- l'elettificazione di tutte le nuove tapparelle installate a seguito dell'intervento "Superbonus";
- la realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione delle aree a verde della Fondazione;
- l'avvio dell'intervento di demolizione-ricostruzione finalizzato alla realizzazione di 4 minialloggi protetti e una comunità residenziale di 12 posti letto;
- l'adesione alla procedura di coprogettazione, avviata dal Comune di Sirmione, per la gestione delle risorse sociali per anziani;
- l'adesione alla procedura di coprogettazione, avviata dal Comune di Desenzano del Garda, per la gestione dei Centri Sociali e dei Punti d'incontro per anziani;
- l'avvio dei lavori di realizzazione del percorso attrezzato in giardino per ospiti della RSA e del CDI;
- l'accordo con il CFP Paideia di Ghisalba finalizzato a ospitare in locali della Fondazione due corsi di Assistente familiare e un corso di Ausiliario Socio Assistenziale;
- il rinnovo dell'appalto di ristorazione in essere con la Ditta C.I.R. Food Cooperativa;
- l'assunzione o trasformazione a tempo indeterminato di 19 dipendenti;
- l'instaurazione di rapporto libero professionale per la copertura della funzione di Responsabile sanitario;
- la determinazione, per il 2026, degli importi delle rette di degenza in RSA e di frequenza ai CD.DD.II.;
- la scelta di effettuare le necessarie modifiche statutarie per la successiva iscrizione alla lettera G) del RUNTS "Altri Enti del Terzo Settore".

Il Presidente

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è il legale rappresentante della Fondazione; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercita tutte le funzioni demandategli dallo Statuto.

Il Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dalla Consulta degli Esperti ed è scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. L'incarico dura per tre esercizi e scade all'approvazione del Bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio della sua carica.

Svolge attività di vigilanza – controllo legale e statutario, controllo sulle attività della Fondazione e controllo fiscale – e attività di controllo contabile e amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio consuntivo, esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. Il Revisore dei conti partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con diritto d'intervento, ma senza diritto di voto.

Il revisore dei conti effettivo è il Dott. Walter Faccincani. Il revisore dei conti supplente è il rag. Carlo Scotti.

Organismo di Vigilanza

La Fondazione adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 con conseguente nomina di un Organismo di Vigilanza collegiale. Per il triennio 2025-2027 il Consiglio di Amministrazione ha nominato i seguenti componenti: Avv. Anna Fadenti (Presidente – membro esterno) e Dott.ssa Chiara Maria Morandi (membro interno).

L'Organismo di Vigilanza, nella propria relazione annuale, ha evidenziato:

- che non sono pervenute segnalazioni di violazioni o comportamenti difformi rispetto al Modello Organizzativo, prendendo atto dell'aggiornamento della procedura di whistleblowing in conformità alle indicazioni ANAC e del Garante per la protezione dei dati personali;
- di aver svolto attività di vigilanza sull'efficace applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, senza rilevare criticità o violazioni nelle aree a rischio monitorate;
- di aver verificato i processi relativi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, alla selezione e gestione dei fornitori, alla gestione dei rifiuti, alle deleghe e procure e al sistema di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- di aver monitorato il progetto di efficientamento energetico e adeguamento sismico della struttura, mantenendo costanti rapporti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e verificando l'adeguatezza del sistema di gestione della sicurezza;
- di aver promosso l'aggiornamento del Modello Organizzativo in relazione alle novità normative intervenute in materia di reati presupposto, nonché l'introduzione e l'implementazione di nuove procedure organizzative e di controllo;
- di aver partecipato alle attività formative rivolte al personale in materia di responsabilità amministrativa degli enti e Modello 231.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti o circostanze significative tali da compromettere l'efficace attuazione del Modello Organizzativo adottato dalla Fondazione.

L'Organismo di Vigilanza, in qualità anche di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nel corso del 2025 ha svolto attività di monitoraggio degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dalla normativa vigente, verificando la correttezza e la completezza della documentazione pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

D.P.O. Privacy

La Fondazione ha provveduto alla nomina del Data Protection Officer (DPO), la Dott.ssa Patrizia Meo.

Nel corso dell'anno 2025, l'attività del Data Protection Officer (DPO) si è inserita nel più ampio processo di consolidamento del sistema di governance della protezione dei dati personali della Fondazione.

È stata realizzata una riorganizzazione dell'Ufficio Privacy, con la sostituzione della figura amministrativa, al fine di garantire una maggiore continuità operativa e un rafforzamento delle competenze dedicate alla gestione degli adempimenti in materia.

Sono stati aggiornati i principali documenti privacy relativi al personale interno della struttura, nonché i contratti con i fornitori, con particolare riferimento alla corretta nomina a Responsabile del trattamento, in conformità alla normativa vigente.

Nel corso dell'anno è stato inoltre gestito un reclamo presentato all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La Fondazione con il supporto del DPO ha provveduto alla gestione del caso, assicurando la piena collaborazione con l'Autorità.

La DPO ha inoltre incontrato l'Organismo di Vigilanza (ODV), alla presenza del Direttore Generale, al fine di verificare lo stato di avanzamento del processo di adeguamento alla Direttiva NIS2. Nell'ambito della valutazione del rischio di cybersecurity, condotta da una società terza, sono emerse alcune criticità, successivamente condivise e discusse con la DPO.

Per l'anno 2026, la DPO prevede lo sviluppo di un piano strutturato di coordinamento tra gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali e le prescrizioni della Direttiva NIS2, con l'obiettivo di integrare i rispettivi sistemi di gestione e favorire una governance unificata della sicurezza delle informazioni.

Infine, la DPO ha sollecitato l'organizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione del personale, promuovendo una cultura condivisa della sicurezza e della protezione dei dati attraverso momenti di confronto diretto con i diversi team della Fondazione.

Cybersicurezza – Direttiva NIS2

Rientrando la Fondazione, quale soggetto "importante", nel perimetro della Direttiva NIS2, nel corso del 2025 sono state programmate le attività previste dalla vigente normativa in materia di cybersicurezza, finalizzate a migliorare l'organizzazione aziendale e l'infrastruttura informatica.

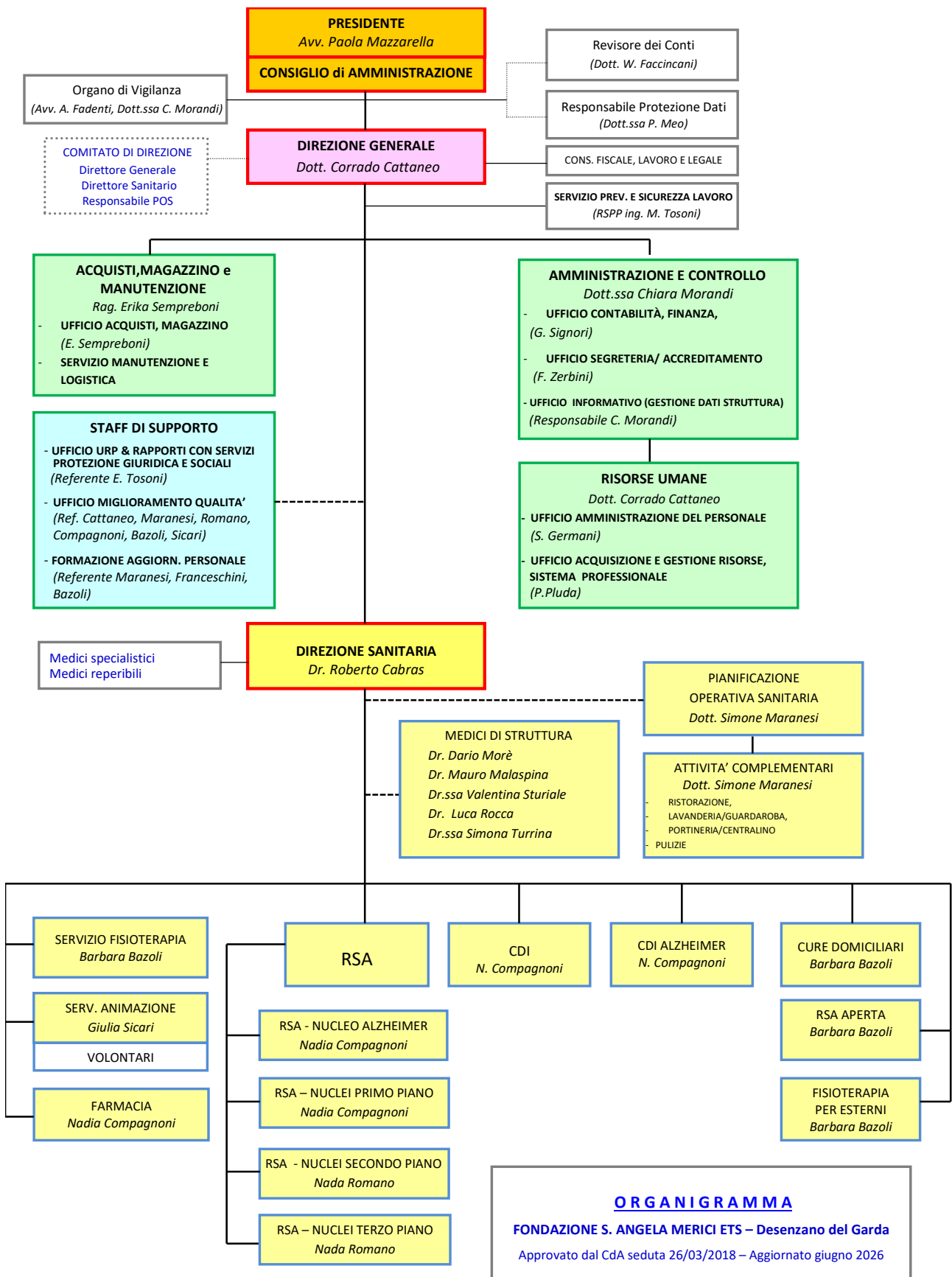
Si è pertanto provveduto:

- nel mese di febbraio a designare il Direttore generale, dott. Corrado Cattaneo, Punto di contatto ai sensi ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 4 settembre 2024 n. 138;
- nel mese di settembre ad affidare a una società esterna la valutazione (assessment) dell'infrastruttura informatica al fine di determinare in modo approfondito lo stato attuale della rete, identificando eventuali anomalie, vulnerabilità o inefficienze;
- nel mese di dicembre a prendere atto delle carenze infrastrutturali in ordine ad aspetti tecnologici, organizzativi e culturali e adottando il Remediation Plan ripartito in tre fasi di intervento a cui verrà dato seguito nel corso del 2026.

La Consulta degli esperti

Organo previsto dallo Statuto dell'Ente composto dal Presidente in carica, dal precedente Presidente della Fondazione, dal Sindaco di Desenzano del Garda in carica, dal precedente Sindaco della Città, dal Presidente dell'Associazione dei Volontari della Fondazione. Elege tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, nomina il Revisore dei Conti e il Revisore dei Conti supplente e fornisce, se richiesti dal Consiglio di Amministrazione, pareri non vincolanti su questioni di particolare importanza riguardanti la gestione dell'attività della Fondazione.

La Struttura operativa



Il Direttore Generale

Il Direttore Generale è responsabile della gestione complessiva della Fondazione. Assicura il perseguimento della mission della Fondazione avvalendosi dell'attività delle funzioni aziendali e garantisce la gestione attraverso il governo economico finanziario. Presidia tutte le funzioni necessarie alla gestione, all'organizzazione e all'attuazione degli obiettivi della Fondazione, propone al Consiglio di Amministrazione il bilancio di previsione (budget) e quello consuntivo, provvede all'esercizio delle funzioni di verifica e di controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati. Opera nell'ambito delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione. Assicura l'impostazione e la gestione del Piano Strategico.

Il Direttore generale è affiancato dal Direttore Sanitario.

Il Direttore Sanitario

Il Direttore sanitario presidia il governo clinico aziendale, dirige i servizi sanitari ai fini tecnico-organizzativi e igienico-sanitari e fornisce pareri e supporto al Direttore Generale per le attività relative alla propria area di competenza. Valuta la domanda di assistenza socio-sanitaria e ne ottimizza la risposta, delineando gli orientamenti di sviluppo strategico dei servizi socio-sanitari, tenendo conto dell'evoluzione del sistema e del ruolo della Fondazione nella rete dei servizi socio-sanitari regionali. Svolge attività di indirizzo, gestione e verifica nei confronti dei responsabili delle funzioni socio-sanitarie, promuovendone l'integrazione nel rispetto degli obiettivi di programma sia da un punto di vista clinico che economico. Vigila sull'esercizio dell'attività clinica del personale sanitario e li supporta in modo da garantire l'ottimale presa in carico dell'ospite, l'appropriatezza della prestazione e la corretta collocazione nelle diverse unità d'offerta. Garantisce la qualità di vita dell'utente grazie all'ottimizzazione dell'assistenza unita a un corretto approccio terapeutico e di comfort alberghiero.

Il Direttore sanitario è affiancato dal Responsabile della pianificazione operativa sanitaria (POS), il quale garantisce l'impiego ottimale delle risorse disponibili nel rispetto delle norme etiche e deontologiche e di qualità delle prestazioni, pianificando e programmando le attività del personale addetto alla cura ed assistenza impiegato nei servizi socio-sanitari.

Lo staff di vertice è attualmente così composto:

- Direttore Generale: Dott. Corrado Cattaneo;
- Responsabile Sanitario: Dott. Roberto Cabras;
- Responsabile Programmazione Operativa Sanitaria: Dott. Simone Maranesi.

Stakeholder

Per far crescere e rinnovare nel tempo la missione di essere al fianco degli ospiti e delle loro famiglie, la Fondazione deve saper individuare e comprendere i bisogni emergenti nel settore in cui opera e far sentire la sua presenza lì dove le richieste di aiuto sono più forti, con il preciso scopo di connettersi meglio con le istituzioni pubbliche, private, accademiche, imprenditoriali e di volontariato presenti nel territorio.

Più semplicemente la Fondazione si impegna a mantenere un costante dialogo con i suoi stakeholders.

L'obiettivo è cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "stakeholders interni" e "stakeholders esterni"

Stakeholder interni	Il loro coinvolgimento
Dipendenti	Valorizzazione del proprio lavoro, Raggiungimento obiettivi di mission, Stabilità del rapporto di lavoro, Autonomia del ruolo ricoperto, Organizzazione dell'attività lavorativa, Benessere organizzativo e clima aziendale, Senso di appartenenza, Conciliazione tempi di vita e di lavoro, Remunerazione e benefici, Pari opportunità, Ambiente consono al proprio profilo psicofisico, Gratificazione morale/sociale, Formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale, Salute e sicurezza.
Collaboratori in libera professione	Retribuzione proporzionale al contributo fornito, Ambiente consono al proprio profilo psicofisico, Autonomia del ruolo ricoperto, Senso di appartenenza, Gratificazione morale/sociale.
Volontari	Ambiente consono alle proprie attitudini e interessi, Senso di appartenenza, Gratificazione morale/sociale, Formazione e acquisizione di nuove competenze.
Stagisti e tirocinanti	Formazione e acquisizione di nuove competenze e possibilità di crescita professionale, Opportunità lavorative post-tirocinio.
Sindacato	Ambiente favorevole all'ascolto e al confronto, Attenzione alle aspettative economiche e organizzative dei dipendenti, Partecipazione alle scelte organizzative.
Stakeholder esterni	Il loro coinvolgimento
Beneficiari dei servizi erogati e loro familiari	Offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità a prezzi coerenti con il servizio reso, Trasparenza delle informazioni, Verifica dei servizi resi, Trasparenza delle informazioni, Clima relazionale e di fiducia attraverso comunicazione, dialogo, ascolto e coinvolgimento.
Committenti istituzionali (ATS – Regione – Comuni)	Offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità coerenti con le richieste di convenzione e con i bisogni del territorio, Trasparenza delle informazioni, Verifica dei servizi resi, Sostegno della rete integrata di servizi, Attività nell'ambito di procedimenti di co-progettazione.
Finanziatori/donatori	Trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione, Trasparenza sulle iniziative da sostenere, Razionale allocazione delle Risorse, Valutazione dell'efficacia dell'azione della Fondazione, Mantenimento di rapporti continuativi nell'ottica di condivisione delle progettualità.
Istituti di credito	Capacità dell'organizzazione di remunerare adeguatamente il capitale prestato a tassi di mercato, Capacità economico e patrimoniale dell'organizzazione a tutela di eventuali insolvenze, Razionale allocazione delle Risorse, Trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione, Capacità a fornire elementi accountability.
Agenzie formative, scuola e università	Collaborazioni, Possibilità di analisi e progettualità sociale, Sperimentazione e Innovazione, Rapporto di fornitura e scambio di servizi ed esperienze.
Fornitori di beni o servizi	Mantenimento del rapporto di fornitura, Relazioni consolidate e partnership, Solvibilità dell'Ente, Condivisione di scelte orientate alla riduzione dell'impatto ambientale, Rispetto delle scadenze, Condivisione di valori e principi contenuti nel codice etico.
Altri enti, associazioni	Collaborazione orientata a soluzioni di problemi emergenti, Sviluppo di una cultura diffusa e strutturata per mantenere un'elevata "performance" di solidarietà sociale, Valorizzazione del capitale di solidarietà

Contratti con le amministrazioni pubbliche

Ente	Unità d'offerta	Contratti e somme riconosciute a consuntivo
ATS Brescia	RSA	- Contratto definitivo 2025 per un valore di € 3.124.159,88 - Remunerazione extra budget di € 287.564,20
	CDI	- Contratto definitivo 2025 per un valore di € 129.884,37
	C-DOM (ex ADI) <i>in applicazione della DGR XII/5606/2025</i>	- Contratto ordinario 2025 per un valore di € 37.153,72 - Contratto di scopo risorse PNNR per un valore di € 200.623,56
	RSA aperta <i>in applicazione della DGR XII/5606/2025</i>	- Contratto ordinario 2025 per un valore di € 286.169,70 - Contratto di scopo risorse PNNR per un valore di € 86.146,30
Comune di Sirmione	Convenzione per accoglienza in RSA e CDI	- Contratto 2025 per un valore di € 49.000,00

I COLLABORATORI DELLA FONDAZIONE

Vengono di seguito riportate alcune informazioni riguardanti le risorse umane occupate nelle unità d'offerta gestite dalla Fondazione e quanto attuato nel corso dell'esercizio per favorire l'integrazione tra le figure professionali e promuovere il benessere organizzativo e l'aggiornamento professionale.

Situazione del personale alla data del 31 dicembre 2025

DIPENDENTI	Tempo Pieno 2025	Part Time > 50%	Part Time < 50%	Totale al 31/12/25	Tempo Pieno 2024	Part Time > 50%	Part Time < 50%	Totale al 31/12/24
Direttore Sanitario e Medici	1	0	0	1	1	0	0	1
Coordinatori di servizi	3	1	0	4	2	1	0	3
Infermieri	10	0	1	11	12	1	1	14
Fisioterapisti	4	1	0	5	4	1	0	5
Educatori/animatori	3	4	0	7	4	3	0	7
Psicologo	1	0	0	1	0	0	1	1
ASA/OSS	61	28	1	90	76	26	0	102
Personale di pulizia	1	9	1	11	1	7	1	9
Personale di cucina	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale di lavanderia	3	0	0	3	3	0	0	3
Manutentore/Magazziniere	2	0	0	2	3	0	0	3
Autista	1	0	0	1	1	0	0	1
Direttore Generale	1	0	0	1	1	0	0	1
Amministrativi	5	3	0	8	6	3	0	9
Servizio Alberghiero	1	10	6	17	1	7	0	8
Totale	97	56	9	162	115	49	3	167

COLLABORATORI NON DIPENDENTI	
Liberi professionisti	NR
Medico di struttura	3
Medico del Lavoro	1
Infermiere	9
Fisioterapista	7
Medico reperibile	2
Fisiatra	3
Neurologo	1
Cardiologo	1
Pneumologo	1
Nutrizionista	0
Tecnico/RSPP	1
Parrucchiera	2
Podologo	1
Psicologa	1
Logopedista	1
Operatore Socio sanitario	1
Totale	35

La Fondazione si avvale anche di collaboratori non dipendenti:

- per acquisire competenze non presenti tra il personale dipendente, quali i medici specialisti (fisiatra, cardiologo, neurologo, pneumologo, nutrizionista);
- per integrare l'organico del servizio medico e del servizio infermieristico in RSA;
- per prestazioni infermieristiche e fisioterapiche svolte al domicilio a favore di utenti in carico ai servizi territoriali (C Dom e RSA Aperta).

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE					
Genere	Percentuale 2025	Percentuale 2024	Fascia d'età	Percentuale 2025	Percentuale 2024
Donne	88%	90%	Inferiore ai 24 anni	6%	2%
Uomini	12%	10%	da 25 a 42 anni	27%	26%
Totale	100%	100%	da 43 a 59 anni	54%	59%
Nazionalità	Percentuale 2025	Percentuale 2024	oltre i 59 anni	13%	13%
Italiani	70%	77%	Totale	100%	100%
Europei	4%	8%	Anzianità di servizio	Percentuale 2025	Percentuale 2024
Extra CEE	26%	15%	Inferiore di un anno	29%	21%
Totale	100%	100%	da 1 a 5 anni	26%	35%
Titolo di Studio	Percentuale 2025	Percentuale 2024	da 6 a 10 anni	13%	10%
Scuola dell'obbligo	56%	54%	da 11 a 15 anni	2%	9%
Diploma/Scuola profess.le	33%	26%	da 16 a 20 anni	12%	10%
Laurea	11%	20%	superiore a 20 anni	18%	15%
Totale	100%	100%	Totale	100%	100%

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti assunti prima del 31/10/2008 è il C.C.N.L. "Funzioni locali". A partire dal 01/11/2008 ai nuovi assunti è applicato il C.C.N.L. UNEBA. Fanno eccezione il Direttore generale e il Direttore sanitario, ai quali è applicato il C.C.N.L. dei Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali.

Nel 2025 sono stati assunti 68 dipendenti, di cui 20 a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno 70 dipendenti hanno cessato la collaborazione con la Fondazione (24 per fine incarico, 41 per dimissioni volontarie, 2 dimissioni per pensionamento e 3 per motivi di salute). Alla data del 31 dicembre 2025 risulta applicato il CCNL UNEBA al 77,2% dei dipendenti, mentre il restante 22,8% dei dipendenti è inquadrato nei due CCNL di derivazione pubblica (CCNL del Comparto Funzioni Locali e CCNL Dirigenti Funzioni Locali).

I dati sopra riportati evidenziano:

- una netta prevalenza di donne tra i dipendenti, a riprova che il genere femminile dimostra propensione e vocazione verso l'attività di assistenza e cura di persone non autosufficienti;
- il 67% dei dipendenti ha un'età superiore a 42 anni. Molti operatori si avvicinano alla professione assistenziale (ASA/OSS) dopo aver maturato una prima parte della carriera lavorativa nell'industria manifatturiera o dopo che il carico familiare è diminuito avendo i figli raggiunto una propria indipendenza;
- il legame alla Fondazione è evidenziato dall'anzianità di servizio dei propri collaboratori, in particolare un terzo di loro è dipendente da oltre 10 anni.

Assenze per malattia, infortuni. Residui ferie e banca-ore.

La somma delle assenze per malattia e per infortuni risulta essere il più basso registrato nel periodo 2020–2025. In particolare il rapporto percentuale tra ore di assenza (trasformando le giornate di assenza in ore) e ore lavorate, si attesta all'8,17%.

Alle assenze per malattie, permessi, ferie e aspettative si è sempre fatto fronte con un organico adeguato e precauzionalmente integrato, in modo da non incidere sulla qualità dei servizi e sull'eventuale sovraccarico di lavoro per i dipendenti.

Anno di riferimento	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Malattia (giorni di assenza)	3.425	3.514	3.381	2.516	3.211	2.511
Infortuni (giorni di assenza)	144	112	233	255	222	202
Totale (giornate di assenza)	3.569	3.626	3.614	2.771	3.433	2.713
Ore lavorate (compreso liberi profess.ti, somministrati, appalto servizi educativi)	220.219	233.405	235.403	236.420	233.498	239.092
Rapporto ore assenze/ ore lavorate	11,67%	11,19%	11,05%	8,44%	10,59%	8,17%

Dalla tabella sotto riportata si evince come nel 2025 vi sia stato un incremento delle ore di ferie arretrate dei ROL e banca-ore del personale.

Descrizione	Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ferie personale funzioni locali	Giorni	1.101	1.004	984	958	771	834
Ferie personale Uneba	Giorni	670	564	556	605	600	992
ROL e banca ore (espressi in giorni)	Giorni	846	1.092	1.330	1.471	1.355	1.800
Totale	Giorni	2.617	2.660	2.870	3.034	2.726	3.626

Incidenza del fattore lavoro sui ricavi da attività istituzionali			
Esercizio economico	Costo del personale	Ricavi istituzionali	Indice
2021	€ 5.058.293	€ 7.107.130	71%
2022	€ 5.350.071	€ 7.363.183	73%
2023	€ 5.392.708	€ 7.792.600	69%
2024	€ 5.674.999	€ 8.354.666	68%
2025	€ 6.131.053	€ 8.575.945	71%

Si evidenzia come l'incidenza del costo del lavoro, comprensivo sia del personale dipendente sia dei collaboratori esterni, rispetto ai ricavi della gestione caratteristica si attesti nel 2025 al 71%. Pur risultando superiore rispetto al biennio precedente, tale valore si mantiene sostanzialmente in linea con l'andamento storico dell'Ente.

Sull'incremento registrato nell'esercizio hanno inciso sia lo stanziamento di incentivi economici destinati al personale dipendente, finalizzati a valorizzare la produttività e la qualità delle prestazioni erogate, sia il

maggior ricorso a personale sanitario in regime libero professionale, resosi necessario per far fronte alle persistenti difficoltà di reperimento di personale dipendente qualificato, nonché l'accantonamento prudenziale delle risorse necessarie a far fronte ai maggiori oneri attesi dal rinnovo del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2025-2027.

Detto indice consente di valutare l'efficiente impiego del personale raffrontandolo sia nei diversi esercizi economici (vedi tabella), sia con quello rilevato in altre analoghe strutture socio-sanitarie.

La media di riferimento di detto indice per le RSA si attesta normalmente nell'intervallo 70 - 72%.

Contratti di appalto e convenzioni

La Fondazione ha in essere i seguenti contratti:

- per il servizio di ristorazione con la Società Cooperativa CIR Food di Reggio Emilia;
- per il servizio di telecardiologia con la società CARDIO CALM S.r.l. di Montichiari (BS);
- per la fornitura di prestazioni mediche specialistiche (neurologo, cardiologo, pneumologo, anestesista) per i servizi residenziali e domiciliari, con l'ASST del Garda;
- per prestazioni sanitarie (medici, infermieri e fisioterapisti), per servizi tecnici e per consulenze amministrative, mediante singoli contratti con liberi professionisti.

Benessere dei dipendenti

Nel 2025 è stata effettuata un'indagine interna sul benessere organizzativo. Dei 164 collaboratori operativi al momento della compilazione hanno aderito all'indagine in 94, con una partecipazione pari al 57,32%.

Rispetto ai dati più significativi emersi dalla ricerca risulta che:

- il 91,4% dei dipendenti ha chiara quale è la mission aziendale;
- il 83,9% ritiene di avere spazi e strumenti adeguati al proprio lavoro;
- il 73,4% ritiene che ci sia integrazione tra le varie figure professionali;
- il 94,7% ritiene, con il proprio ruolo, di permettere all'Ente l'erogazione di un buon servizio agli ospiti, con conseguente soddisfazione e realizzazione personale;
- il 90,4% si ritiene soddisfatto/a del lavoro che svolge in Fondazione;
- l'83,7% dichiara d'essere soddisfatto della qualità della propria vita;
- l'83,2% consiglierebbe ad un familiare/conoscente di lavorare in questa Struttura;
- l'83,2% consiglierebbe ad un familiare/conoscente di usufruire dei servizi di questa Struttura.

L'indagine nel complesso risulta migliore rispetto al 2024, ma per alcune aree si ritiene necessario adottare interventi che possano valorizzare ed arricchire il personale, sia sul piano professionale che del benessere. La Fondazione metterà in campo azioni rivolte alla motivazione e partecipazione del personale, alla fidelizzazione alla mission aziendale, all'aumentare il senso di appartenenza all'Organizzazione.

Formazione

La formazione del personale è imprescindibile per accrescere nei collaboratori competenze e professionalità e poter fornire servizi alla persona qualificati, di qualità e sicurezza. Nel corso del 2025 sono stati organizzati diversi eventi formativi legati all'acquisizione di nuove competenze sanitarie per la gestione dell'ospite, all'umanizzazione delle cure, alla comunicazione, alla gestione amministrativa ed alla sicurezza.

Vengono di seguito riportati nella tabella sottostante i principali eventi formativi organizzati in più edizioni.

A questi si devono aggiungere i corsi su argomenti specifici a cui ciascun operatore ha chiesto di partecipare, vedendosi riconosciute le ore di frequenza. Va inoltre aggiunta la formazione effettuata in modalità di addestramento.

Argomento dell'evento	Partecipanti	NR operatori
Formazione obbligatoria D. Lgs.81/08 (Generale)	Tutto il personale	20
Formazione obbligatoria D. Lgs.81/08 (Spec. R. Alto)	Tutto il personale	20
Formazione obbligatoria D. Lgs.81/08 (Aggiornamento)	Tutto il personale	8
Lesioni da Pressione nell'Anziano	Asa,oss, infermieri	16
Antincendio ex-novo	Tutto il personale	4
Antincendio aggiornamento	Tutto il personale	14
Addestramento emergenze	Infermieri, asa, oss	74
Corso BLS	Infermieri, medici, oss	8
Movimentazione manuale dei carichi	Infermieri, asa, oss	100
Responsabilità amministrativa degli enti D. Lgs.231/01	Tutto il personale	32
Prevenzione delle Aggressioni-tecniche di "De Escalation"	Asa/oss, infermieri	21
Mezzi di Tutela e Protezione, responsabilità legali, tecniche e prof.li	Infermieri, asa,oss	12
Risk management: metodologia per attivazione di Best Practis	Asa, oss, infermieri	11
HACCP	Asa, pers. alberghiero	7

Volontari

Il numero dei volontari non occasionali al 31/12/2025 è di 14 effettivi, regolarmente iscritti nel registro dei volontari istituito ai sensi del Codice del Terzo Settore e sono incaricati per lo svolgimento di:

- attività di supporto alle attività socio-educative;
- collaborazione durante la realizzazione di momenti conviviali;
- occasionalmente trasporto di utenti del Centro Diurno Integrato al loro domicilio;
- supporto al personale in occasione di uscite in gruppo di ospiti della RSA;
- supporto nella somministrazione pasti.

Tirocini e collaborazioni

La Fondazione ha attive diverse convenzioni con università ed enti di formazione per lo svolgimento di attività formative. In particolare sono attive le seguenti convenzioni di tirocinio curricolari:

- Università degli Studi di Brescia/ASST del Garda per il Corso di laurea in infermieristica;
- Università degli Studi di Brescia/ASST Spedali Civili per il Corso di laurea in fisioterapia;
- Università Cattolica di Roma/ Fondazione Poliambulanza per il Corso di laurea in infermieristica;
- Università degli studi di Verona per il corso di laurea in psicologia;
- Istituto Bazoli-Polo di Desenzano del Garda per gli studenti dell'indirizzo "Tecnico dei servizi alla persona e alle comunità";
- Centro di Formazione "Don A. Tadini" di Montichiari di Brescia per il corso ASA;
- Altri Centri di Formazione per i corsi di ASA/OSS.

Servizio di Leva Civica

Nel 2025 si è concluso il progetto che ha visto, dal 15 ottobre 2024 la presenza in Struttura di due volontari del Servizio di Leva Civica.

I giovani del Servizio di Leva Civica collaborano con il personale di animazione nelle varie attività previste dal progetto, entrando in contatto con gli operatori dipendenti della Fondazione: infermieri, fisioterapisti, ASA/OSS.

Tra le attività svolte si riporta:

- partecipazione alle riunioni di programmazione dell'attività di animazione settimanale;

- supporto all'attività di videochiamate e sostegno durante i momenti di incontro ospiti/famigliari;
- collaborazione nella realizzazione di attività di animazione in RSA e CDI, anche previste in proposte innovative quali palestra di vita e palestra della memoria (ginnastica dolce, terapia occupazionale);
- supporto a tutte le attività di animazione di gruppo, quali tombola, lettura del giornale, laboratorio artistico, cineforum, gioco a carte, giochi di società;
- supporto alle attività di intervento *ad personam* agli ospiti, quali spazio di ascolto e relazioni individuali;
- accompagnamento degli utenti all'esterno per necessità di particolari servizi, visite mediche, svago;
- supporto nelle uscite/gite sul territorio.

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità

Con il Tribunale di Brescia è stata stipulata una convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità a norma del D.LGS. n.274 del 28.02.2000, avente ad oggetto le seguenti prestazioni:

- prestazioni di lavoro per finalità di assistenza a soggetti, prevalentemente anziani, non autosufficienti;
- prestazioni di lavoro nella manutenzione e nel decoro dell'immobile in cui hanno sede le unità d'offerta gestite dalla Fondazione;
- prestazioni di riassetto locali, lavaggio stoviglie e pulizia di attrezzature destinati all'assistenza degli ospiti della RSA;
- altre prestazioni di supporto alle attività socio-educative.

Descrizione	Nr. prestatori	Ore di volontariato
Prestatori lavori pubblica utilità – anno 2021	12	1.150
Prestatori lavori pubblica utilità – anno 2022	11	685
Prestatori lavori pubblica utilità – anno 2023	7	588
Prestatori lavori pubblica utilità – anno 2024	5	293
Prestatori lavori pubblica utilità – anno 2025	9	828

Emolumenti, compensi e corrispettivi riconosciuti

Vengono di seguito riportati i compensi e le retribuzioni riferite ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e le retribuzioni del personale dipendente nell'ultimo biennio.

ORGANI e PERSONALE	2022	2023	2024	2025
Organi di amministrazione e controllo	€ 16.114	€ 15.479	€ 15.987	€ 16.558
Consiglio di Amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale CCNL Funzioni Locali:				
Area Dirigenza	€ 168.597	€ 169.620	€ 179.940	€ 149.583
Comparto	€ 1.237.237	€ 1.111.532	€ 1.034.589	€ 1.070.779
Personale UNEBA:				
Quadri/impiegati	€ 551.858	€ 612.471	€ 651.549	€ 646.547
Operai	€ 1.486.315	€ 1.597.124	€ 1.763.925	€ 1.972.853
Rimborsi ai volontari	non previsti	non previsti	non previsti	non previsti

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

La Fondazione opera in un'ottica di miglioramento continuo delle proprie finalità, ricercando il massimo soddisfacimento dei propri stakeholder.

Uno degli strumenti adottati è la raccolta di dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari, in merito ai servizi forniti. Nel corso dell'ultima rilevazione effettuata sono stati raccolti 111 questionari, pari al 63,4% rispetto ai 175 ospiti presenti in RSA.

Nella tabella di seguito prodotta sono sinteticamente riportate, per area di indagine, le percentuali di risposte che hanno espresso una valutazione più che soddisfacente (somma percentuale di "ottimo" più "buono").

DOMANDE – QUESTIONARIO	2025 % ottimo + buono	2024 % ottimo + buono
Sintesi delle domande riguardanti la ristorazione <i>Viene valutata la varietà del menù, l'adeguatezza degli orari dei pasti principali, il tempo lasciato per mangiare, il livello assistenza per i non-autosufficienti, la qualità della ristorazione</i>	72,9 %	71,8 %
Sintesi domande riguardanti la cura e igiene dell'ospite <i>Viene valutata la cura della persona, la stimolazione al mantenimento dell'autonomia, la tempestività alla chiamata campanello</i>	77,0 %	73,5%
Sintesi domande riguardanti i vari aspetti della quotidianità <i>Viene valutata l'adeguatezza degli orari di alzata/allettamento, il coinvolgimento nelle attività ricreative, le informazioni sui piani di assistenziali, il rispetto delle abitudini individuali</i>	77,5 %	78,0%
Sintesi domande riguardanti i vari aspetti degli ambienti di vita e dei servizi offerti <i>Viene richiesta una valutazione sul confort e l'igiene degli ambienti e sui servizi: medico, infermieristico, fisioterapico, socioeducativo, di assistenza di base, manutentivo, segreteria, portineria, lavanderia</i>	87,0 %	87,0%
Domande finali		
Viene chiesto di esprimere un giudizio complessivo di soddisfazione sulla permanenza in RSA	85,8 %	83,2%
Consigliaresti ad altri questa struttura: risposta SI o NO	95,8%	94,5%

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI

Servizi residenziali

RSA – POSTI LETTO ACCREDITATI E A CONTRATTO

La R.S.A. è un'unità d'Offerta residenziale a favore di persone ultrasessantacinquenni, che al momento della presentazione della domanda si trovino in condizioni socio-sanitarie tali da non poter restare al proprio domicilio e compatibili con i livelli sanitari-assistenziali previsti dallo standard gestionale di accreditamento prescritto per le R.S.A. dalla normativa regionale. Eccezionalmente possono essere ammesse persone d'età inferiore a 65 anni con problemi socio-sanitari e caratteristiche assimilabili a quelle delle persone anziane, valutate ammissibili dell'équipe sociosanitaria presieduta dal Direttore Sanitario della Fondazione.

Sono destinatari del servizio tutti gli anziani, con priorità d'ingresso per i residenti nel territorio di Desenzano del Garda e Sirmione.

L'ingresso degli Utenti avviene sulla base della domanda d'ingresso corredata da Valutazione Multidimensionale sociosanitaria effettuata dal Medico di base o dal medico della struttura presso cui è ricoverato.

Sulla base della valutazione multidimensionale il Direttore Sanitario della RSA assegna all'Utente una classe di non autosufficienza, denominata S.O.SI.A. (Scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza), articolata in 8 livelli di gravità. La classe 1 rappresenta il grado maggiore di dipendenza clinico/funzionale.

Le domande così classificate formano la graduatoria d'ingresso secondo i seguenti criteri di priorità:

1. classe S.O.SI.A. più grave (da 1 a 8);
2. residenza nei Comuni di Desenzano del Garda o Sirmione;
3. anzianità della domanda di ingresso.

Il livello di assistenza sanitaria e socio-assistenziale ha come riferimento lo standard regionale di accreditamento, che prevede l'erogazione minima di 901 minuti settimanali di assistenza per ogni Ospite. La RSA gestita dalla Fondazione S. Angela Merici ETS mantiene l'obiettivo annuo di erogare uno standard di assistenza superiore a 1.100 minuti settimanali per ogni Ospite.

La Residenza Sanitaria Assistenziale è suddivisa in nove nuclei residenziali, con una capacità di accoglienza di 146 posti letto accreditati e a contratto. Le stanze, tutte dotate di bagno privato, possono essere di uno, due o tre posti letto.

RSA – NUCLEO ALZHEIMER

La RSA dispone anche di un nucleo di 20 posti letto organizzato per l'assistenza a persone affette dalla malattia di Alzheimer in fase moderata-severa, con disturbi del comportamento non più gestibili al domicilio. Obiettivo primario è la gestione dei disturbi del comportamento, la riduzione della contenzione farmacologica, il mantenimento delle capacità residue mediante l'utilizzo di interventi validati (ROT formale/informale, comunicazione non verbale, stimolazione sensoriale). L'ambiente di degenza è strutturato in modo da garantire serenità, sicurezza e facilità di accesso. L'équipe del reparto supporta la famiglia nel comprendere le modificazioni comportamentali dei propri congiunti, fornisce informazioni sulla malattia e promuove iniziative di sostegno.

Il livello di assistenza sanitaria e socio-assistenziale minimo previsto dallo standard regionale è di 1.220 minuti settimanali di assistenza per ogni Ospite. La Fondazione persegue l'obiettivo di erogare uno standard di assistenza superiore del 20% rispetto al minimo previsto per l'accreditamento regionale.

RSA – POSTI LETTO TEMPORANEI DI SOLLIEVO

La RSA dispone di 9 posti letto temporanei di sollievo, autorizzati ma non accreditati, pertanto con retta a totale carico dell'utenza. Il reparto ha le stesse caratteristiche dei posti accreditati, ma è riservato ad una permanenza temporanea massima di tre mesi, con possibilità di proroga di ulteriori tre. Il servizio accoglie ospiti che si trovano in situazione di temporanea emergenza socio-sanitaria, per una contingente mancanza di assistenza familiare o per difficoltà dei caregivers ad assicurare la necessaria assistenza al domicilio. La retta di degenza risulta maggiorata per l'assenza del contributo regionale erogato solo per posti accreditati e a contratto. La graduatoria d'ingresso è formata secondo il criterio dell'anzianità di presentazione della domanda. Anche per questa unità d'offerta il livello di assistenza sanitaria e socio-assistenziale fornita, rispetta allo standard minimo regionale di assistenza (750 minuti/sett.li/ospite), è garantito a livelli superiori a 1.100 minuti/sett.li per ospite.

Posti letto accreditati e a contratto (2020-2025)

RSA p. letto accreditati	2020 bisestile	2021	2022	2023	2024 bisestile	2025
A - Giornate assistenza teoriche (166 posti letto accreditati x giorni anno)	60.756	60.590	60.590	60.590	60.756	60.590
B - Giornate assistenza erogate (esclusi ricoveri ospedalieri e assenze remunerate)	56.419	60.353	60.253	60.275	60.545	60.265
C - Giornate di assenza per degenza ospedaliera o assenze remunerate	184	126	198	169	134	210
D - Numero di nuovi ospiti istituzionalizzati nell'anno (nuovi ospiti accreditati a contratto, compresi quelli provenienti dal reparto di sollievo)	78	39	68	70	54	74
INDICE DI COPERTURA = giorni di copertura posti letto (B+C) x 100 diviso giornate di assistenza teoriche (A)	93,16%	99,82%	99,77%	99,76%	99,87%	99,81%

Nel 2020 c'è stato il blocco delle istituzionalizzazioni di nuovi ospiti durante il periodo più acuto dell'emergenza sanitaria.

Posti letto accreditati e solventi (2020-2025)

RSA – 9 posti di sollievo	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Giornate di assistenza teoriche (posti letto disponibili per giorni anno)	3.294	3.285	3.285	3.285	3.294	3.285
Giornate di assistenza erogate (esclusi ricoveri ospedaliero e assenze)	2.074	2.159	2.151	2.940	3.084	3.018
Giornate di assenza per degenza ospedaliera o assenze	23	58	52	62	17	29
Copertura: gg assistenza erogate x 100 diviso giornate di assistenza teoriche	62,96%	65,72%	65,48%	89,50%	93,62%	91,87%

Nel periodo 2020/2022 alcuni posti letto di sollievo non sono stati occupati per garantire temporanei isolamenti di ospiti dimessi dalle strutture sanitarie.

Classificazione ospiti

La persona anziana presenta spesso malattie croniche come quelle cardiovascolari, respiratorie e neurologiche, alle quali si associa una demenza. Tutto questo determina una condizione di precarietà del quadro clinico e dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana. In queste condizioni l'anziano non riesce a soddisfare i propri bisogni, presentando una non autonomia nell'alimentazione, nell'igiene corporea, nella continenza, nella deambulazione e una compromissione della comunicazione verbale.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione degli ospiti della RSA nelle otto Classi S.O.SI.A. distinte in base al grado di compromissione della mobilità, della cognitivtà e della severità della patologia.

Classificazione degli ospiti per Comune di provenienza (situazione al 31/12/2025).

Comune di provenienza	Prov.	M	F	2025 Totale 2025	% 2025	2024 Totale	% 2024
BEDIZZOLE	BS	1	0	1		0	
CALVAGESE DELLA RIVIERA	BS	0	1	1		1	
DESENZANO DEL GARDA	BS	25	99	124	70,86%	120	69,76%
LONATO DEL GARDA	BS	1	3	4		3	
MANERBA DEL GARDA	BS	2	2	4		3	
MONIGA DEL GARDA	BS	0	1	1		2	
PADENGHE SUL GARDA	BS	0	0	0		1	
POLPENAZZE DEL GARDA	BS	0	1	1		1	
POZZOLENGO	BS	1	3	4		4	
SIRMIONE	BS	2	16	18		16	
Tot. comuni limitrofi		32	126	158	90,29%	151	87,79%
BOTTICINO	BS	1	0	1		0	
BRESCIA	BS	2	1	3		5	
CALVISANO	BS	1	0	1		1	
CAPRIANO AL COLLE	BS	0	1	1		1	
CARPENEDOLO	BS	0	1	1		1	
CONCESIO	BS	0	1	1		1	
LENO	BS	1	0	1		1	
MONTICHIARI	BS	1	2	3		2	
TOSCOLANO MADERNO	BS	0	0	0		1	
TRAVAGLIATO	BS	0	0	0		1	
TREMOSINE	BS	0	0	0		1	
VEZZA D'OGLIO	BS	0	1	1		1	
Tot. provincia di Brescia		6	7	13	7,43%	16	9,30%
MANTOVA	MN	1	0	1		2	
GAZZUOLO	MN	0	1	1		1	
MILANO	MI	0	1	1		1	
DAIRAGO	MI	0	0	0		1	
OFFANENGO	CR	0	1	1		0	
Tot. comuni fuori prov.		1	3	4	2,28%	5	2,91%
Tot. complessivo		39	136	175	100%	172	100%

I dati sopra riportati evidenziano che il bacino di riferimento della RSA è rappresentato dai comuni della fascia del basso Garda, con netta prevalenza per la città di Desenzano, da cui proviene il 70,86% dei 175 ospiti. A questi si aggiunge il 19,43% degli ospiti proviene da comuni confinanti con Desenzano, il 7,43% di ospiti provenienti da altri comuni della provincia di Brescia e, da ultimo, il 2,28% di ospiti residenti in comuni fuori provincia prima dell'ingresso in RSA. Quanto sopra conferma che la scelta della RSA avviene prevalentemente per prossimità alla residenza dell'ospite.

Classificazione degli ospiti in Classi S.o.si.a. al 31/12/2025

Classi sosia	M	F	Totale	% su totale
1	6	56	62	35,43%
2	1	2	3	1,71%
3	19	52	71	40,57%
4	2	3	5	2,86%
5	3	4	7	4,00%
6	0	1	1	0,57%
7	6	15	21	12,00%
8	2	3	5	2,86%
Totale	39	136	175	100,00%

di cui 75 (pari al 42,86%) sono ospiti con classi S.o.si.a. con alto "Indice di Complessità Assistenziale" (ICA)

Classificazione degli ospiti per età (situazione al 31/12/2025).

Età	M	F	Totale 2025	% 2025	Totale 2024	% 2024	Totale 2023	% 2023
< 65	3	5	8	4,57%	7	4,07%	5	2,86%
65 - 75	8	5	13	7,43%	15	8,72%	14	8,00%
76 - 79	1	15	16	9,14%	14	8,14%	17	9,71%
80 - 90	22	65	87	49,72%	88	51,16%	87	49,71%
Da 91	5	46	51	29,14%	48	27,91%	52	29,72%
Totale	39	165	175	100,00%	172	100,00%	175	100,00%

I dati dimostrano la netta prevalenza di grandi anziani tra i ricoverati. Solo un ospite su cinque ha un'età inferiore a 80 anni. Tra gli ospiti più giovani si trovano persone affette da SLA.

Ingressi, dimissioni e decessi

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<p>Gli ospiti presi in carico sono stati 84: di questi, 55 sono entrati in RSA come sollievo e, successivamente, 41 di loro hanno occupato un posto accreditato definitivo.</p> <p>Gli ospiti deceduti nell'anno sono stati 74.</p> <p>Gli ospiti dimessi sono stati 7.</p>	<p>Gli ospiti presi in carico sono stati 71: di questi, 48 sono entrati in RSA come sollievo e, successivamente, 31 di loro hanno occupato un posto accreditato definitivo.</p> <p>Gli ospiti deceduti nell'anno sono stati 58</p> <p>Gli ospiti dimessi sono stati 16.</p>	<p>Gli ospiti presi in carico sono stati 87: di questi, 57 sono entrati in RSA come sollievo e, successivamente, 44 di loro hanno occupato un posto accreditato definitivo.</p> <p>Gli ospiti deceduti nell'anno sono stati 68</p> <p>Gli ospiti dimessi sono stati 18.</p>

Contributi ricevuti dal Servizio Sanitario Regionale per la RSA

Anno	2022	2023	2024	2025
Budget assegnato	€ 2.813.018	€ 2.830.137	€ 3.003.092	€ 3.124.160
Produzione effettivamente realizzata	€ 2.838.964	€ 2.805.774	€ 3.086.226	€ 3.209.316
Quota di iperproduzione riconosciuta rispetto al budget assegnato	€ 25.946	€ -	€ 83.134	€ 85.156

Anche per l'anno 2025, come per l'anno precedente, Regione Lombardia ha riconosciuto l'intera produzione della RSA, vale a dire l'importo corrispondente a tutte le giornate di assistenza prestate

moltiplicate per il valore economico corrispondente per la classe di gravità di ciascun ospite presente in Struttura (contributo classe SOSIA).

PERSONALE DI ASSISTENZA - MIX ASSISTENZIALE						
Anno		2021	2022	2023	2024	2025
Personale addetto all'assistenza		ore lavorate	ore lavorate	ore lavorate	ore lavorate	ore lavorate
Medici	Sanitari	6.154	5.684	5.434	6.304	6.489
Infermieri	Sanitari	24.612	27.958	26.469	25.410	28.694
Fisioterapisti	Sanitari	6.751	5.815	5.381	6.558	5.780
Educatori/animatori	Sanitari	5.971	5.364	4.805	6.420	7.086
ASA/OSS	Assistenziale	133.159	132.696	129.705	127.439	122.230
TOTALE		176.647	177.517	171.794	172.131	170.279
Percentuale degli operatori sanitari vs operatori che prestano assistenza/cura		24,6%	25,3%	24,5%	26,0%	28,22%

Nel 2025, stante la difficoltà ad assumere nuovi operatori socio-assistenziali, la Fondazione ha deciso di affiancare al personale di assistenza alcuni operatori frequentanti corsi di formazione ASA/OSS, prossimi a sostenere l'esame per il conseguimento della qualifica. A detti operatori sono state assegnate attività di supporto, prevalentemente alberghiere. Le 12.653 ore (nel 2024 erano 5.420) di lavoro effettuate da questi ultimi non sono state inserite nel totale delle ore prestate dal personale assistenziale riportato nella soprastante tabella, né sono state inserite nel calcolo dello standard assistenziale riportato nella tabella successiva. L'attività prestata da questi operatori è stata fondamentale per sostenere e facilitare l'attività degli operatori qualificati, mantenendo inalterata la qualità del servizio.

STANDARD ASSISTENZIALE IN MINUTI DI ASSISTENZA SETTIMANALE PER OSPITE					
Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Standard minimo regionale	901	901	901	901	901
Standard conseguito nell'anno	1.179	1.174	1.144	1.134	1.130*

* Totale ore di personale assistenza erogate nell'anno, diviso le giornate di assistenza erogate nell'anno. Si trovano le ore lavorate in una giornata. Trasformate in minuti e moltiplicati per 7 giorni si ottiene lo standard dei minuti di assistenza settimanale per ospite

Servizi della RSA

Assistenza medica

E' garantita la presenza di un'equipe medica in struttura. Il medico effettua la visita medica tutti i giorni lavorativi; coordina l'attività dell'equipe che definisce il Piano Assistenziale Individualizzato; prescrive le indagini ematochimiche e strumentali di routine e urgenti. In caso di necessità, si avvale della collaborazione di vari specialisti, programmando la visita e il trasferimento in ospedale. Durante il periodo notturno e nei giorni festivi l'assistenza sanitaria è garantita dal medico reperibile.

Assistenza infermieristica

L'Assistenza infermieristica è svolta da infermieri sempre presenti in struttura, anche nelle ore notturne, che provvedono alla rilevazione dei parametri vitali di ogni ospite, alle medicazioni, alla somministrazione della terapia, alla esecuzione di prelievi per le indagini ematochimiche e colturali, secondo le disposizioni ricevute dal medico. Collaborano sia con l'Infermiere Responsabile di Reparto e con il Responsabile POS, sia con le altre

figure sanitarie e assistenziali all'interno dei reparti, lavorando in équipe, al fine di attuare il Piano Assistenziale Individuale dell'Ospite, che è costantemente tenuto aggiornato.

Servizio di Fisioterapia

Il Reparto di fisioterapia funziona dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 17:00.

Agli ospiti della R.S.A. sono riservati trattamenti di:

- mobilizzazione a letto;
- deambulazione assistita;
- kinesiterapia;
- ginnastica di gruppo;
- terapie fisiche e massoterapia.

I criteri con cui vengono scelti tali trattamenti dipendono dal tipo di patologia del paziente (acuta o cronica) e dalle indicazioni del medico. La Residenza Sanitaria Assistenziale fornisce inoltre agli ospiti gli ausili adatti alla patologia di cui sono affetti (carrozine e cuscini antidecubito, oltre che i diversi ausili per la deambulazione) con l'obiettivo di mantenere le capacità motorie residue e migliorare l'autonomia funzionale del paziente.



Servizio Lavanderia-Guardaroba

La struttura offre un servizio di lavanderia in grado di soddisfare le esigenze della persona accolta. Giornalmente il servizio effettua il lavaggio, la stiratura, il riordino e il rammendo della biancheria personale degli ospiti. Il Servizio provvede anche al lavaggio di tutta la biancheria piana e al lavaggio e stiratura delle divise degli operatori.

Al momento dell'ingresso dell'ospite è consegnato ai suoi famigliari un modulo in cui è riportato l'elenco dei capi di vestiario necessari. La personalizzazione del vestiario è curata mediante etichettatura interna. E' sconsigliato, considerate le elevate temperature di lavaggio e la frequenza, di portare capi personali di particolare pregio.

Sono a carico dei familiari il cambio stagionale del guardaroba e il reintegro dei capi usurati.

Servizio ristorazione

Il servizio di ristorazione è garantito da personale specializzato. Tutta la fase di preparazione e distribuzione dei pasti è garantita, come qualità, dalle norme procedurali HACCP.

Esiste un menù programmato in base alla stagione e diversificato nelle varie settimane, stabilito in accordo con il personale sanitario. E' esposto giornalmente per la corretta conoscenza da parte degli ospiti e familiari. È garantita un'adeguata varietà per assecondare le preferenze alimentari e una personalizzazione

per particolari problemi di masticazione o deglutizione. Inoltre è stabilito un menù individualizzato per portatori di gravi patologie.

Per gli anziani che hanno necessità di essere assistiti attivamente durante il pasto è garantito il servizio dal personale dipendente.

Servizi semiresidenziali

Centro Diurno Integrato



Il C.D.I. è accreditato per 20 posti, di cui 15 a contratto con il servizio sanitario regionale.

Vi trovano ospitalità persone anziane che vivono al domicilio, con compromissione parziale dell'autosufficienza. Fornisce agli utenti interventi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale e un clima di serenità.

Alcuni utenti frequentano il Centro a giorni alterni nel corso della settimana, per questo il servizio riesce a garantire una presa in carico nel periodo di un numero di fruitori superiore ai posti disponibili.

I giorni di apertura sono dal lunedì al sabato e dalle ore 08:15 alle ore 17:15.

Le prestazioni offerte dal C.D.I sono costituite da interventi di assistenza diretta alla persona, con particolare riferimento a:

- aiuto e sorveglianza nelle attività della vita quotidiana;
- aiuto nella deambulazione;
- somministrazione di pasti;
- igiene personale e bagno assistito;
- barbiere e parrucchiere;
- pedicure;
- valutazione e controllo geriatrico;
- controllo parametri biologici;
- trattamenti farmacologici e medicazioni;
- trattamenti riabilitativi individuali e di gruppo;
- servizio di animazione;

- socializzazione;
- promozione degli interessi individuali dell'utente;
- attività preventive per rallentare il decadimento fisico e mentale;
- servizi di trasporto da e per l'abitazione.

Giornate di presenza 2021 – 2025

CDI – 20 posti accreditati, di cui 15 a contratto	2021	2022	2023	2024	2025*
Giornate di apertura del CDI	253	285	301	306	304
Giornate teoriche di assistenza (gg apertura per 20 utenti)	3.795	4.275	4.515	4.590	6.080
Giornate di presenza erogate (compreso assenze per malattia o ricoveri)	1.740	2.772	3.977	3.753	5.094
% copertura (gg ass.za erogate x 100/gg ass.za teoriche)	45,85%	64,84%	88,08%	81,76 %	83,78 %
Numero di utenti presi in carico nell'anno	21	31	33	41	46

*Dal 01/02/2025 l'offerta del Centro Diurno Integrato è stata ampliata, aggiungendo 5 posti accreditati.

Classificazione degli utenti per Comuni di provenienza (al 31/12/2025)

Comune di provenienza	Provincia	M	F	Totale 31/12/2025	Totale 31/12/2024
DESENZANO DEL GARDA	BS	4	13	17	14
LONATO DEL GARDA	BS	1	2	3	3
SIRMIONE	BS	1	3	4	2
BRESCIA	BS	0	1	1	1
TOTALE RESIDENTI PROV. BRESCIA		6	19	25	20

Anche per questa unità d'offerta socio-sanitaria, come già visto per la RSA, il bacino d'utenza di riferimento è individuabile nel Comune di Desenzano del Garda. Vi sono poi alcuni utenti provenienti da comuni limitrofi in cui non è presente un Centro Diurno Integrato.

Classificazione degli utenti per età CDI TRADIZIONALE (al 31/12/2025).

Età	M	F	TOT. 31/12/2025	% SU TOT. 2025	TOT. 31/12/2024	% SU TOT. 2024
< 65	0	1	1	4,00%	0	0,00%
65 – 75	0	1	1	4,00%	1	5,00%
76 - 79	0	1	1	4,00%	1	5,00%
80 - 90	5	13	18	72,00%	14	70,00%
Da 91	1	3	4	16,00%	4	20,00%
Totale	6	19	25	100,00%	20	100,00%

Centro Diurno Integrato Alzheimer



Dopo aver ultimato, alla fine del 2012, il nuovo nucleo Alzheimer della RSA, si è provveduto a ristrutturare alcuni locali contigui allo stesso, al fine di realizzare un'unità d'offerta semiresidenziale rivolta a persone affette da alterazioni della cognitività e in particolare dalla malattia di Alzheimer. Il Centro Diurno è gestito in sinergia con il nucleo Alzheimer, avvalendosi delle esperienze di cura adottate in quest'ultimo. La finalità del Centro è quella di alleviare l'impegno dei familiari che assistono gli utenti del servizio quando ritornano al domicilio, con l'obiettivo di ritardare l'istituzionalizzazione del congiunto.

Il Centro Diurno Integrato (Alzheimer) fonda la sua specificità sui seguenti elementi:

- personale formato, per capacità psicologica e contenuti operativi, per affrontare la gestione di pazienti disturbanti;
- ambiente adatto alle necessità degli utenti, con particolare attenzioni alle soluzioni architettoniche e all'organizzazione degli spazi;
- programmi di attività adatti alla particolare condizione in cui versa la persona affetta da demenza;
- coinvolgimento dei familiari per raccogliere informazioni sulla storia clinica dell'utente, sulle sue abitudini di vita e sulle modalità per comunicare nel miglior modo con lui.

Il CDI garantisce alcune attività riabilitative sia cognitive sia motorie, oltre all'osservazione clinica e alla somministrazione dei farmaci. Il servizio è destinato, oltre alla cura diretta dell'utente, a sviluppare anche progetti di supporto ai caregivers, al fine di poter meglio gestire al domicilio il proprio congiunto.

Il Centro Diurno, è stato chiuso a seguito dell'emergenza sanitaria dal 9 marzo 2020 al 14 marzo 2022.

CDI Alzheimer – 12 posti	2021	2022	2023	2024	2025
Giornate di apertura del centro	-	192	249	254	252
Giornate teoriche di assistenza (gg apertura per 12 utenti)	-	2.880	2.988	3.048	3.024
Giornate di presenza (compresi gg. di assenza per malattia).	-	939	1.973	1.978	2.682
Tasso di copertura	-	32,60%	66,03%	64,90%	88,69%
Num. utenti presi in carico nell'anno	-	17	23	30	29

Classificazione degli utenti per età CDI ALZHEIMER (al 31/12/2025).

Età	M	F	TOT. 31/12/2025	% SU TOT. 2025	TOT. 31/12/2024	% SU TOT. 2024
< 65	0	0	0	0,00%	0	0,00%
65 – 75	1	0	1	6,67%	2	20,00%
76 - 79	4	2	6	40,00%	2	20,00%
80 - 90	1	6	7	46,66%	5	50,00%
Da 91	0	1	1	6,67%	1	10,00%
Totale	6	9	15	100,00%	10	100,00%

Classificazione degli utenti per Comuni di provenienza (al 31/12/2025).

Comune di provenienza	Provincia	M	F	Totale 31/12/2025	Totale 31/12/2024
DESENZANO DEL GARDA	BS	2	4	6	6
LONATO DEL GARDA	BS	1	2	3	1
SIRMIONE	BS	0	1	1	1
POZZOLENGO	BS	0	1	1	0
MONTICHIARI	BS	1	1	2	1
PADENGHE	BS	0	1	1	0
TOTALE RESIDENTI PROV. BRESCIA		4	10	14	9
UDINE	UD	0	1	1	1
TOTALE RESIDENTI FUORI PROVINCIA		0	1	1	1
TOTALE COMPLESSIVO		4	11	15	10

IL CAFFÈ' ALZHEIMER

L'Alzheimer Caffè è un posto dove familiari e malati possono recarsi e rimanere insieme, maturare la consapevolezza di non essere soli, acquisire conoscenze e strategie per meglio affrontare e gestire la malattia, condividere strategie e difficoltà, supportarsi vicendevolmente, trovare professionisti esperti con cui potersi confrontare liberamente, in parole povere, l'Alzheimer caffè sono le persone, le persone che si supportano, che si aiutano nella gestione della persona con demenza. Gli incontri si svolgono negli spazi del Centro Diurno Alzheimer. Il progetto si articola in 24 incontri annui a cadenza bi-settimanale.

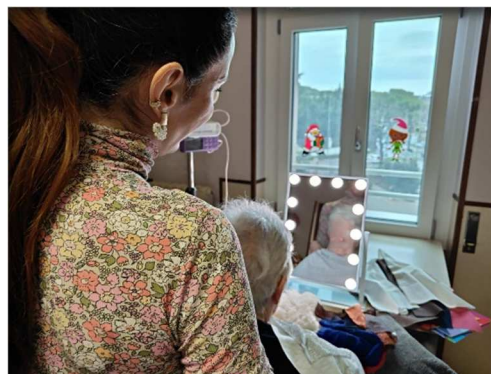


LE NOSTRE ATTIVITA'

PET THERAPY...



I NOSTRI POMERIGGI...



IL NATALE ...



Easter, Summer e Christmas CAMP...



SERVIZI TERRITORIALI

La Fondazione eroga due tipologie di servizi socio-sanitari territoriali, l'Assistenza Domiciliare Integrata (C-Dom) e la misura "RSA Aperta", la cui attività viene di seguito dettagliata.

SERVIZIO C-DOM

Il servizio Cure Domiciliari (C-DOM) deriva dalla riprogettazione dell'unità d'offerta ADI a seguito della pubblicazione della DGR n. XI/6867/22 di Regione Lombardia che ne ha ridefinito i percorsi, la gestione amministrativa e la remunerazione economica.

E' collocato nella rete dei servizi socio – sanitari offerti dalla Regione e garantisce prestazioni al domicilio finalizzate alla cura e all'assistenza della persona di qualunque età e reddito che si trova, anche solo per un periodo transitorio, in situazione di fragilità caratterizzata da:

- una situazione di non autosufficienza parziale o totale;
- una condizione di impossibilità a deambulare e di non trasportabilità presso i presidi sanitari ambulatoriali;
- condizioni abitative che permettano la praticabilità dell'assistenza a domicilio consentendole di continuare a vivere nella propria abitazione.

La Fondazione gestisce il servizio avvalendosi di diverse figure professionali (Medici Specialisti quali Geriatra e Fisiatra, Infermieri, OSS, Fisioterapisti, Psicologi, Educatori, Logopedisti) tra cui propri dipendenti e alcuni collaboratori a contratto.

L'attivazione del servizio C-DOM avviene normalmente attraverso una prescrizione del medico di medicina generale o tramite dimissione protetta da parte di un ente Ospedaliero.

Il servizio è attivo 7 giorni su 7 e prevede una reperibilità telefonica tutti i giorni dalle 08.00 alle 18.00.



	2021	2022	2023	2024	2025
Totale assistiti (a volte con più interventi)	270	247	241	276	314
Comuni coinvolti (compreso Desenzano d/G)	10	13	12	13	10
Medici di Medicina Generale coinvolti	67	67	66	56	57
Nuove attivazioni nell'anno	274	289	204	209	274

UTENTI ASSISTITI PER COMUNE

	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Desenzano d/G</i>	54,82%	59,51%	57,50%	57,62%	54,46%
<i>Lonato del Garda</i>	12,96%	12,96%	13,75%	15,95%	17,83%
<i>Pozzolengo</i>	7,78%	7,69%	7,50%	6,89%	8,60%
<i>Sirmione</i>	6,30%	8,50%	9,58%	10,51%	11,15%
<i>Bedizzole</i>	6,30%	4,05%	3,75%	1,81%	0,96%
<i>Padenghe s/G</i>	3,70%	2,83%	2,92%	2,90%	2,87%
<i>Moniga del Garda</i>	3,70%	1,62%	0,42%	0,72%	1,27%
<i>Calvagese della Riviera</i>	2,59%	0,40%	1,25%	0,36%	0,00%
<i>Soiano del Lago</i>	1,48%	1,62%	1,25%	0,36%	0,64%
<i>Polpenazze d/G</i>	0,37%	0,40%	1,25%	0,72%	0,32%
<i>Puegnago sul Garda</i>	0,00%	0,40%	0,83%	0,72%	1,27%
<i>Manerba del Garda</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,72%	0,32%
<i>Salò</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,72%	0,32%

ORE PRESTATE NEL SERVIZIO C-DOM

	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Infermieri</i>	3.172	2.489	3.266	4.036	4.414
<i>Fisioterapisti</i>	824	958	1.498	1.097	1.184
<i>Logopedisti</i>	0	0	16	8	0
<i>Psicologi</i>	3	0	0	0	38
<i>Fisiatri</i>	2	0	4	5	9
<i>Educatori</i>	0	0	0	0	18
<i>ore totali</i>	4.001	3.447	4.764	5.146	5.663
Di cui ore di liberi professionisti	3.010	3.980	4.319	4.600	5.160

	2022	2023	2024	2025
Accessi fisioterapici , comprendenti le seguenti prestazioni: <i>Mobilizzazioni, trattamenti di rieducazione motoria e respiratoria, addestramento caregiver</i>	1.125	1.370	1.115	924
Accessi infermieristici , comprendenti le seguenti prestazioni: <i>Esami strumentali / destrostik / misurazione parametri vitali Fasciature semplici, bendaggi, bendaggi adesivo elastici Gestione alvo comprese le enterostomie Gestione cateterismo urinario comprese le derivazioni urinarie Gestione nutrizione enterale (SNG / PEG / digiunostomia) Gestione nutrizione parenterale / gestione CVC Gestione ventilazione meccanica / tracheostomia / sostituzione cannula / bronco aspirazione / ossigenoterapia Medicazioni complesse III e IV grado (lesioni cutanee da pressione, vascolari, neoplastiche, post chirurgiche, post attiniche ect..) Medicazioni semplici I° e II grado (lesioni cutanee da pressione, vascolari, neoplastiche, post chirurgiche, post attiniche, cavo orale ect..) Prelievi occasionali Prelievi ematici ripetibili Terapie infusionali SC e EV (come da protocollo ASL) Terapie iniettive attraverso le diverse vie di somministrazione</i>	4.587	4.618	6.189	6.076
TOTALE ACCESSI	5.712	5.988	7.304	7.000

ANDAMENTO RICAVI SERVIZIO C-DOM



L'attività dell'anno ha visto un aumento delle attivazioni che si riferiscono in gran parte alle prestazioni di prelievo occasionale, allo stesso tempo si è registrato un lieve calo delle stesse riguardanti prestazioni più complesse come medicazioni o fisioterapia.

Nonostante ciò l'attività svolta ha risposto ai bisogni che ci sono stati segnalati dall'U.V.M. di ASST Garda, oltre che dal personale che svolge attività sul territorio nel servizio di Rsa Aperta.

MISURA RSA APERTA

Il servizio di **RSA Aperta** è finalizzato a migliorare la qualità di vita delle persone fragili, favorendo la loro permanenza a domicilio, attraverso interventi qualificati (assistenziali, educativi e/o riabilitativi) mirati a sostenere il mantenimento delle capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni.

A differenza del servizio C-dom che nasce come servizio a carattere prevalentemente sanitario, la misura RSA APERTA offre, attraverso interventi mirati, prestazioni di natura assistenziale relativi ai bisogni di base, oltre che di sostegno alla figura del caregiver nell'espletamento dell'attività di assistenza assicurata dallo stesso.

Le prestazioni erogabili vengono definite entro i limiti massimi stabiliti dalla deliberazione regionale n. 7769/2018; la persona, pertanto, può beneficiare della Misura "RSA Aperta" senza oneri o costi di compartecipazione se in possesso dei seguenti requisiti:

- demenza certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. (Unità Valutazione Alzheimer) ora C.D.C.D (Centri per Deficit Cognitivi e Demenze);
- anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.

Al fine di rispondere in maniera specifica ai bisogni differenziati dei due target di popolazione individuati e qualificare le prestazioni erogabili attraverso la stessa, sono stati previsti interventi differenti a seconda della tipologia di destinatari:

A. per l'area delle demenze, a seconda del livello di gravità della malattia stabilito durante la valutazione multidimensionale:

- interventi di stimolazione cognitiva
- consulenza alla famiglia per la gestione dei disturbi del comportamento



- supporto psicologico al caregiver
- stimolazione o mantenimento delle capacità motorie
- igiene personale
- consulenza alla famiglia per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti di vita
- interventi di riabilitazione motoria
- nursing
- interventi per problematiche legate alla malnutrizione e disfagia
- interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento

B. per l'area della non autosufficienza:

- interventi per il mantenimento delle abilità residue
- consulenza alla famiglia per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti di vita
- consulenza alla famiglia per le problematiche legate all'alimentazione
- consulenza alla famiglia per la gestione di problematiche relative all'igiene personale
- interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione al caregiver

TIPOLOGIA UTENTI PRESI IN CARICO

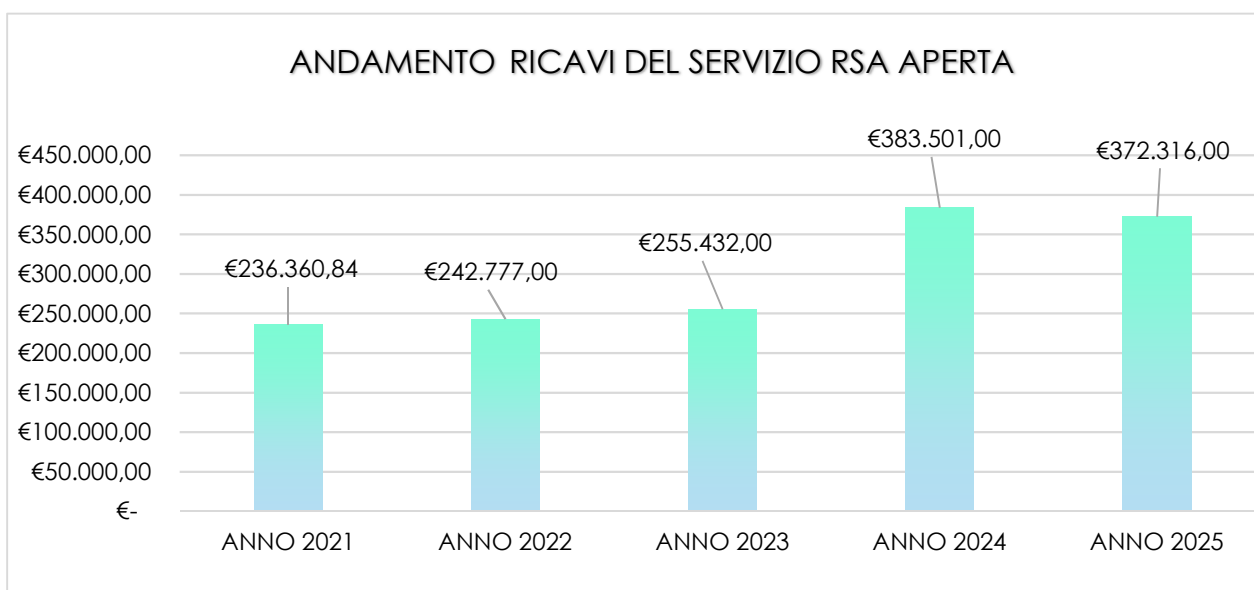
	2021	2022	2023	2024	2025
Ultra75enne non autosufficiente	49	49	41	42	44
Demenza, tra cui:	56	69	83	95	109
<i>Demenza di grado Lieve</i>	8	7	10	15	10
<i>Demenza di grado Moderato</i>	20	28	35	36	44
<i>Demenza di grado Grave</i>	21	26	30	34	44
<i>Demenza di grado Gravissimo/Terminale</i>	7	8	8	10	11
TOT. UTENTI PRESI IN CARICO	105	118	124	137	153

UTENTI ATTIVI PER COMUNE

	AL 31/12/2021	AL 31/12/2022	AL 31/12/2023	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025
<i>Desenzano del Garda</i>	60,24%	70,00%	69,32%	36,96%	78,76%
<i>Sirmione</i>	13,25%	6,25%	9,09%	19,57%	5,31%
<i>Pozzolengo</i>	10,84%	12,50%	11,36%	32,61%	10,62%
<i>Lonato del Garda</i>	7,23%	6,25%	5,68%	6,52%	0,88%
<i>Bedizzole</i>	3,61%	0,00%	0,00%	2,17%	0,88%
<i>Moniga del Garda</i>	2,41%	1,25%	1,14%	2,17%	0,88%
<i>Calvagese della Riviera</i>	1,20%	2,50%	2,27%	0,00%	0,00%
<i>Carpenedolo</i>	1,20%	0,00%	1,14%	0,00%	0,00%
<i>Manerba del Garda</i>	0,00%	1,25%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Padenghe sul Garda</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,65%

ORE DI SERVIZIO RSA APERTA

	2021	2022	2023	2024	2025
<i>O.S.S.</i>	7.391	6.684	6.427	6.353	7.386
<i>Fisioterapisti</i>	2.056	1.891,5	2.128	2.595	2.974
<i>Psicologi</i>	99	90	74	103	82
<i>Educatori</i>	528	880	967,5	998	980
Ore totali	10.074	9.545,5	10.313	10.049	11.422
Di cui ore di liberi professionisti	1.912	1.698	2.128	2.595	2.584



Anche per l'anno 2025 sul Territorio si è assistito ad un aumento del bisogno assistenziale per persone in condizioni di fragilità come evidenzia l'aumento delle attivazioni totali dell'anno, prevalentemente a carico di persone affette da demenza.

Nonostante ciò, viene segnalata una lieve diminuzione a livello di ricavi giustificata dalla volontà di dare risposta a più utenti anche se con un ridotto numero di prestazioni.

Come per l'anno precedente Regione Lombardia ha stanziato risorse aggiuntive da dedicare all'assistenza al domicilio tramite la stipula di appositi "Contratti di Scopo" finanziati con i fondi derivanti da PNRR M6C1 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA"

MIX ASSISTENZIALE (Utenti in carico al 31/12)

Figura professionale	AL 31/12/2022		AL 31/12/2023		AL 31/12/2024		AL 31/12/2025	
	Ore	Utenti	Ore	Utenti	Ore	Utenti	Ore	Utenti
<i>OSS</i>	610	60	674	68	629	88	717	145
<i>FISIOTERAPIA</i>	224	38	204	39	221	46	198	40
<i>EDUCATORE</i>	92	23	92	23	75	21	109	28
<i>PSICOLOGO</i>	11	11	11	11	7	7	6	6

SERVIZIO DI FISIOKINESITERAPIA PER ESTERNI

Il Servizio di Fisioterapia per Esterni della Fondazione S. Angela Merici ETS opera secondo i criteri di qualità e di appropriatezza degli atti terapeutici, favorisce l'umanizzazione dei rapporti, la riservatezza e la tutela della privacy, con particolare riferimento al trattamento dei dati sensibili.

Il Servizio non è convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale. Le prestazioni si intendono, dunque, a pagamento e completamente a carico dell'utente, potranno comunque essere detratte alla voce "spese mediche" dalla dichiarazione dei Redditi presentando la relativa documentazione.

Per accedere al servizio è necessaria la prescrizione di uno Specialista (Fisiatra, Geriatra, Neurologo, Ortopedico) o del Medico di Medicina Generale e i tempi di attesa sono, in media, di tre o quattro giorni lavorativi.

I locali dedicati sono una Palestra per la rieducazione neuro-motoria, quattro box attrezzati con i macchinari elettromedicali per l'esecuzione delle terapie fisiche e uno studio medico all'interno del quale è possibile effettuare visite fisiatriche a pagamento.

Le prestazioni fisioterapiche sono indirizzate al trattamento di patologie acute o croniche a carico delle grandi e piccole articolazioni (artrosi, tendiniti ecc..) e della colonna vertebrale (lombalgie, cervicalgie, disturbi posturali), al recupero funzionale in seguito a traumi dell'apparato muscolo-scheletrico (fratture, distorsioni, lussazioni, lesioni muscolari) o ad interventi chirurgici.

Particolare attenzione è dedicata anche al mantenimento dell'autonomia nei pazienti anziani e al trattamento di patologie neurologiche del sistema nervoso centrale e periferico.



PRESTAZIONI FORNITE

Prestazioni di Terapia Fisica

- Tecarterapia
- Laserterapia
- Ultrasuonoterapia: con testina mobile o ad immersione
- Ionoforesi
- Magnetoterapia
- TENS

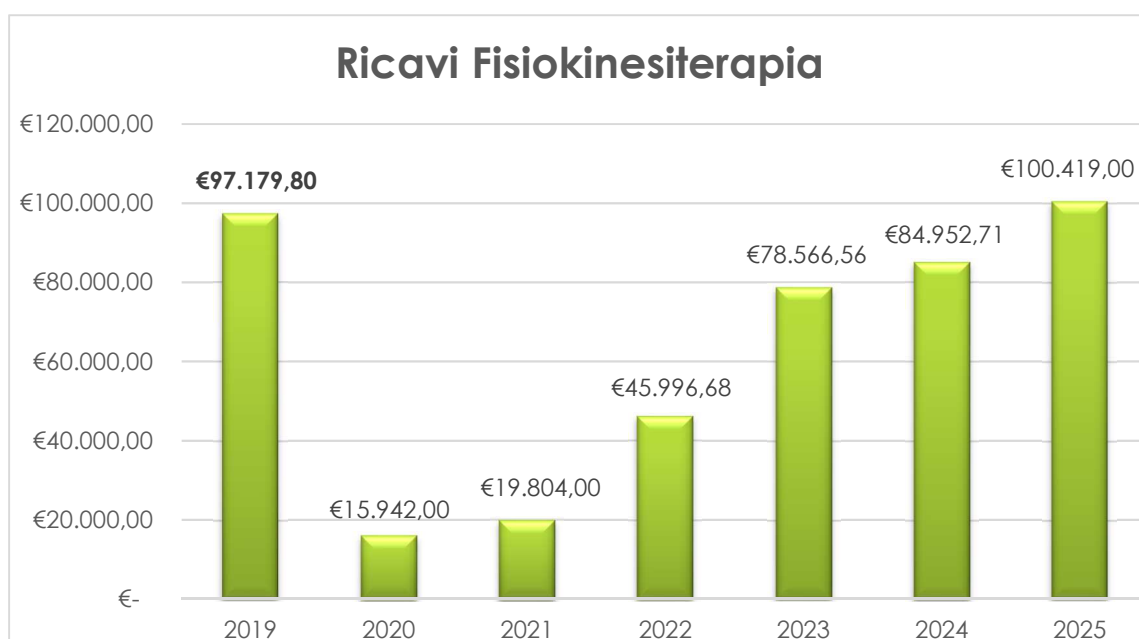
Prestazioni di Terapia Manuale

- Massoterapia distrettuale/Pompages
- Linfodrenaggio
- Kinesiterapia
- Rieducazione posturale globale
- Mckenzie
- Osteopatia

PRESTAZIONI EFFETTUATE AD UTENTI ESTERNI

	2021	2022	2023	2024	2025
Magnetoterapia	40	80	70	150	140
Kinesiterapia	261	1.100	2210	2420	2902
Ultrasuonoterapia/Ultrasuonoterapia in H2O	70	210	340	470	256
Osteopatia	0	0	0	0	40
Tecarterapia	95	225	300	385	430
Linfodrenaggio	0	12	16	20	18
TENS	30	40	180	130	121
Massoterapia/Pompages	75	210	520	540	377
Ionoforesi	10	0	30	20	42
Laserterapia	30	50	200	120	126
Rieducazione Posturale Globale	92	245	340	350	281
Mc Kenzie	5	5	0	5	0
Visite fisiatriche	14	29	50	54	39
Infiltrazioni	22	45	53	67	57
Totale	744	2.251	4.309	4.731	4.829

Anche per l'anno 2025 si registra un trend positivo nell'andamento delle prestazioni e dei ricavi confermando l'aumento del numero di terapie manuali (Kinesiterapia, Massoterapia, Rieducazione Posturale Globale, Pompages); sono state inserite anche prestazioni di osteopatia che hanno permesso di ampliare ulteriormente le possibilità terapeutiche in possesso degli Operatori a testimonianza anche della loro riconosciuta professionalità.



ATTIVITÀ PRESSO I CENTRI SOCIALI COMUNALI

DAL 6 OTTOBRE AL 19 DICEMBRE
Ginnastica dolce e posturale

Centro Sociale Desenzano
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ
 TURNO A ore 9 - 10
 TURNO B ore 10 - 11
 TURNO C ore 15 - 16
 TURNO D ore 16 - 17
 Per maggiori info e iscrizioni rivolgersi all'operatore del centro.

Centro Sociale Rivoltella
MARTEDÌ E GIOVEDÌ
 TURNO A ore 9 - 10
 TURNO B ore 10 - 11
 TURNO C ore 11 - 12

Punto Incontro San Martino
MARTEDÌ E VENERDÌ
 ore 10.15 - 11.00
 Per info e iscrizioni rivolgersi a
 Domenico Mansueto +39 339 4379 524

Punto Incontro Vaccarolo
MARTEDÌ E VENERDÌ
 TURNO A ore 8.30 - 9.15
 TURNO B ore 9.15 - 10.00
 Per info e iscrizioni rivolgersi a
 Mauro Fezzardi +39 340 5747 130

ISCRIZIONI DAL 22 SETTEMBRE ORE 15.00
 FINO AD ESAURIMENTO POSTI - PRECEDENZA AI RESIDENTI DI DESENZANO

COSTO
 45 € quota trimestrale
 15 € assicurazione medica annuale

Per partecipare è necessario essere in possesso di certificato medico d'idoneità all'attività sportiva non agonistica.

Anche per l'anno 2025 sono proseguite le attività rivolte alla popolazione anziana sul territorio, svolte in co-progettazione con i Comuni di Desenzano d/G e Sirmione e in collaborazione con la cooperativa "La Sorgente" di Montichiari (BS).

Per quanto l'attività svolta presso la sede del centro sociale del Comune di Desenzano riguardo la ginnastica dolce di gruppo, si conferma anche per l'anno 2025 il particolare gradimento da parte dell'utenza; l'aumento degli iscritti all'attività, come accaduto per l'anno precedente, infatti, ha portato all'inserimento di ulteriori edizioni al fine di soddisfare le numerose richieste pervenute.



Comune di Sirmione

Mercoledì ore 16.30
 Centro Risorse Sociali
 Piazza Virgilio 19, Sirmione
 INGRESSO LIBERO E GRATUITO

UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

1 OTTOBRE
VOLONTARIATO AUUSER: FINALITÀ E ATTIVITÀ
 a cura di AUUSER

8 OTTOBRE
I SEGRETI DEL CINEMA: I COLORI, IL LINGUAGGIO
 a cura di Chiara Belotti - Coop. La Sorgente

15 OTTOBRE
INTELLIGENZA ARTIFICIALE: MISTERO, REALTÀ, POSSIBILITÀ
 a cura di Veronica Bosio - Coop. La Sorgente

22 OTTOBRE
IMPARIAMO A CUCIRE INSIEME
 a cura di Linda Celli - Coop. La Sorgente

29 OTTOBRE
ANZIANO FRAGILE: SCEGLIERE E ATTIVARE I SERVIZI PIÙ ADATTI SUL TERRITORIO
 a cura di Fondazione S. Angelo Merici

INFO E PRENOTAZIONI: ELEONORA 030 990 9161

Logos for auser, esedia, la sorgente, and S. Angelo Merici.

Per quanto riguarda il centro sociale del Comune di Sirmione, l'attività svolta ha riguardato due eventi formativi rivolti alla cittadinanza, nell'ambito della "Università del Tempo Libero" tenuti dal nostro responsabile della pianificazione sanitaria sul tema dell'invecchiamento dal titolo "Anziano fragile: scegliere e attivare i servizi più adatti sul territorio".

5 PER MILLE

Il “5 per mille” è un contributo il cui beneficio a favore della Fondazione insorge in un momento differente da quello in cui è quantificato e diverso da quello in cui è erogato. Nel 2025 sono stati introitati i contributi del periodo d'imposta 2024 (redditi 2023). Per scelta si è deciso di iscrivere il contributo a bilancio una volta che è stata accertata l'entità dello stesso. Nella tabella che segue sono riportati: gli introiti riferiti a ciascun anno, il numero di contribuenti che hanno scelto la nostra Fondazione e il valore economico medio destinato.

Confronto degli introiti derivanti dal “5 per mille”

ANNUALITA'	NUMERO SCELTE	IMPORTO DELLE SCELTE ESPRESSE IN EURO	MEDIA (totale/n. scelte)
2020 (redditi 2019) - Introitati nel 2021	246	10.925,43	€ 44,91
2021(redditi 2020) - Introitati nel 2022	208	9.733,27	€ 46,79
2022 (redditi 2021) - Introitati nel 2023	189	9.302,05	€ 49,22
2023 (redditi 2022) - Introitati nel 2024	197	9.742,74	€ 49,46
2024 (redditi 2023) - Introitati nel 2025	198	8.597,37	€ 43,42



Gli introiti provenienti dal “5permille” sono annualmente impiegati per acquistare beni strumentali, necessari per migliorare la qualità dei servizi assistenziali.

Grazie al supporto ricevuto nel 2025, la Fondazione ha provveduto all'acquisto di sollevatori a binario, destinati agli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza delle operazioni di movimentazione e trasferimento delle persone assistite, nonché la qualità complessiva dell'assistenza erogata.

Per il prossimo anno i proventi del “5permille” verranno destinati alla Palestra in Giardino. Si tratta di un percorso attrezzato in cui gli ospiti potranno svolgere attività di mantenimento delle abilità motorie. Il percorso è inserito in un contesto caratterizzato dalla presenza di piante officinali, essenze aromatiche, siepi e diverse varietà di fiori.

Tale ambientazioni favorisce la stimolazione sensoriale olfattiva e visiva, che si aggiunge a quella motoria, con un'interazione di effetti terapeutici sull'ospite. Il percorso prevede dislivelli per l'esercizio degli arti inferiori, corrimano per la stimolazione dell'equilibrio e panchine per il relax e la socializzazione.



SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Bilancio 2025

Stato Patrimoniale - Attività

Bilancio al 31/12/2025			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	31/12/2025	31/12/2024	
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			-
B) IMMOBILIZZAZIONI			-
I. Immobilizzazioni Immateriali			-
1) Costi di impianto e ampliamento			-
2) Costi di sviluppo			-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere ingegno	-	70 -	70
4) Concessioni, licenze, marchi e simili			-
5) Avvicinamento			-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	327.464	2.243.808 -	1.916.344
7) Altre	19.520	22.123 -	2.603
Totale	346.983	2.266.000 -	1.919.017
II. Immobilizzaz. Materiali			-
1) Terreni e fabbricati	26.172.353	11.016.887	15.155.466
2) Impianti e macchinari	549.573	604.204 -	54.631
3) Attrezzature	181.146	168.888	12.259
4) Altri beni	189.164	173.471	15.693
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			-
Totale	27.092.237	11.963.450	15.128.787
III. Immobilizzaz. Finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio succ			-
1) Partecipazioni in:			-
a) Imprese controllate			-
b) Imprese collegate			-
c) Altre imprese			-
2) Crediti:			-
a) Verso imprese controllate			-
b) Verso imprese collegate			-
c) Verso altri enti Terzo Settore			-
d) Verso altri			-
3) Altri titoli			-
Totale	-	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE			-
I. Rimanenze			-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			-
3) Lavori in corso su ordinazione			-
4) Prodotti finiti e merci	93.076	93.539 -	463
5) Acconti			-
Totale	93.076	93.539 -	463
II. CREDITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-
1) Verso utenti e clienti	23.011	39.973 -	16.962
2) Verso associati e fondatori			-
3) Verso enti pubblici	720.770	807.814 -	87.043
4) Verso soggetti privati per contributi			-
5) Verso enti della stessa rete associativa			-
6) Verso altri enti del Terzo Settore	10.394	7.894	2.500
7) Verso imprese controllate			-
8) Verso imprese collegate			-
9) Crediti tributari	33.871	27.585	6.286
10) Da 5 per mille			-
11) Imposte anticipate			-
12) Verso altri	66.867	75.031 -	8.163
Totale	854.914	958.296 -	103.382
III. Attività Finanziarie non costituenti Immobilizzaz.			-
1) Partecipazioni in imprese controllate			-
2) Partecipazioni in imprese collegate			-
3) Altri titoli			-
Totale			-
IV. Disponibilità liquide			-
1) Depositi bancari e postali	2.613.924	1.939.390	674.535
2) Assegni			-
3) Denaro e altri valori in cassa	1.349	4.458 -	3.109
Totale	2.615.273	1.943.848	671.426
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	43.625	45.609 -	1.984
TOTALE ATTIVITA'	31.046.108	17.270.742	13.775.366

Passività

PASSIVITA'			-
			-
A) PATRIMONIO NETTO	13.583.279	13.208.244	375.035
I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	52.000	52.000	-
II) PATRIMONIO VINCOLATO			-
1) Riserve statutarie			-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			-
3) Riserve vincolate destinate da terzi			-
Totale			-
III) PATRIMONIO LIBERO			-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.626.186	4.190.131	436.054
2) Altre riserve	8.529.449	8.529.449	-
Totale	13.155.634	12.719.580	436.054
IV) AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	375.645	436.664 -	61.020
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			-
1) Per trattamento di quiescenza e simili			-
2) Per imposte anche differite			-
3) Altri	460.984	654.643 -	193.659
Totale	460.984	654.643 -	193.659
C) TRATTAM. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	139.401	168.886 -	29.486
D) DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-
1) Debiti verso banche			-
2) Debiti verso altri finanziatori			-
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			-
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa			-
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate			-
6) Acconti			-
7) Debiti verso fornitori	422.373	395.717	26.656
8) Debiti verso imprese controllate e collegate			-
9) Debiti tributari	84.004	116.685 -	32.681
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.433	75.711	166.722
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	618.649	437.947	180.702
12) Altri debiti	65.594	74.093 -	8.499
Totale	1.433.052	1.100.153	332.899
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.429.392	2.138.815	13.290.578
TOTALE PASSIVITA'	31.046.108	17.270.742	13.775.366
	-	-	-

Rendiconto gestionale

Bilancio al 31/12/2025
Rendiconto Gestionale

	2025	2024		2025	2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime	490.653	444.204	1) Proventi da quote associative e apporti da fondazioni		
2) Servizi	2.330.482	2.010.884	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Soddiamento beni di terzi	16.128	19.487	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associate e fondazioni		
4) Personale	5.356.243	5.126.287	4) Erogaioni liberali		
5) Ammortamenti	435.746	421.255	5) Proventi da 5 per mille		
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.039.550	3.891.845
7) Oneri diversi di gestione	77.949	212.880	8) Contributi da enti pubblici	49.000	49.000
8) Rimanenze iniziali	93.539	97.049	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.487.395	4.413.822
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
10) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	93.076	93.539
Totale	8.750.740	8.332.007	Totale	8.565.021	8.448.205
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	-121.719	116.138
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associate e fondazioni		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Soddiamento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamento per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0	0	Totale	0	0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE		
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali	24.956	25.520
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		1.735
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	24.956	27.255
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	24.956	27.255
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	14.570	16.854	1) Da rapporti bancari	55.938	63.731
2) Su altri prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio	67.348	42.323	3) Da patrimonio edilizio	215.808	200.251
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamento per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	81.918	59.176	Totale	271.746	263.982
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	185.828	205.007
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale	321.961	159.265
3) Soddiamento beni terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	9.144	43.675			
Totale	9.144	43.675	Totale	321.961	159.265
TOTALE ONERI	8.861.802	8.434.658	TOTALE PROVENTI	9.287.685	8.898.708
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	465.884	464.050
			IMPOSTE	30.239	27.386
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	375.645	436.664
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI			PROVENTI FIGURATIVI		
6.1 Da attività di interesse generale			6.1 Da attività di interesse generale		
6.2 Da attività diverse			6.2 Da attività diverse		

Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2026

COSTI

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un incremento complessivo dei costi di gestione, riconducibile principalmente all'aumento delle spese per il personale, sia dipendente sia operante in regime libero-professionale.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre registrato un aumento dei costi relativi ai materiali e alle attrezzature di consumo, nonché delle spese di manutenzione. Tali incrementi sono collegati agli interventi di miglioramento e riqualificazione realizzati in diversi ambienti della struttura, tra cui il locale bar, la Cappella della RSA, il salone polifunzionale e la zona ristoro riservata al personale dipendente, con l'obiettivo di garantire spazi più funzionali, accoglienti e adeguati alle esigenze degli utenti e degli operatori.

Si evidenzia infine un incremento delle quote di ammortamento riferite al fabbricato istituzionale, conseguente agli investimenti effettuati nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico realizzati attraverso il Superbonus 110%. L'impatto economico di tali maggiori ammortamenti risulta tuttavia compensato dalla rilevazione, tra i ricavi del conto economico, delle quote correlate al beneficio derivante dal Superbonus 110%.

ACCANTONAMENTI

A seguito della contestazione da parte dell’Agenzia delle Entrate in merito all’applicazione dell’agevolazione prevista dall’art. 6 del DPR 600/1973 e considerata l’incertezza relativa all’esito del procedimento tuttora in corso, la Fondazione ha ritenuto opportuno proseguire con una politica di accantonamento prudentiale.

In particolare, è stata accantonata la quota relativa all’anno 2025, determinata in misura pari al 50% dell’imposta lorda, incrementata di una stima degli oneri per sanzioni e interessi, per un importo complessivo di € 41.234.

RICAVI

Si è registrato un significativo incremento dei proventi della gestione caratteristica, riconducibile all'aumento dei contributi sanitari riconosciuti da Regione Lombardia. A decorrere dall'inizio dell'anno, infatti, sono stati incrementati gli importi giornalieri dei contributi sanitari destinati agli ospiti delle unità d'offerta socio-sanitarie. Inoltre, nell'ambito delle Regole di Sistema 2025, è stato riconosciuto un contributo aggiuntivo, quantificato in misura pari a circa l'1,1% del valore del contratto ATS, nei limiti delle risorse stanziare dalla Regione.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre provveduto all'adeguamento delle rette di degenza e frequenza dei servizi erogati. In particolare, con decorrenza 1° febbraio 2025, la retta della RSA è stata incrementata di € 1,30 giornalieri, mentre, con decorrenza 01/01/2025, quella del Centro Diurno Integrato di circa € 1,00 giornaliero e quella del Centro Diurno Integrato Alzheimer di € 2,00 giornalieri. Tali adeguamenti si sono resi necessari al fine di contribuire alla copertura dei maggiori costi di gestione sostenuti dalla Fondazione.

EROGAZIONI LIBERALI, CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI

Nel 2025 la Fondazione ha ricevuto complessivamente erogazioni liberali in denaro per un totale di € 11.663 da parte sia di persone fisiche sia giuridiche che, ai sensi dell’art. 83 del CTS, laddove rispettino i requisiti previsti per le erogazioni in denaro, possono essere portate in detrazione/deduzione (a scelta del contribuente) nella dichiarazione dei redditi Unico 2026.

ANNO	IMPORTO COMPLESSIVO
2021	€ 11.386
2022	€ 14.340
2023	€ 12.950
2024	€ 10.949
2025	€ 11.663

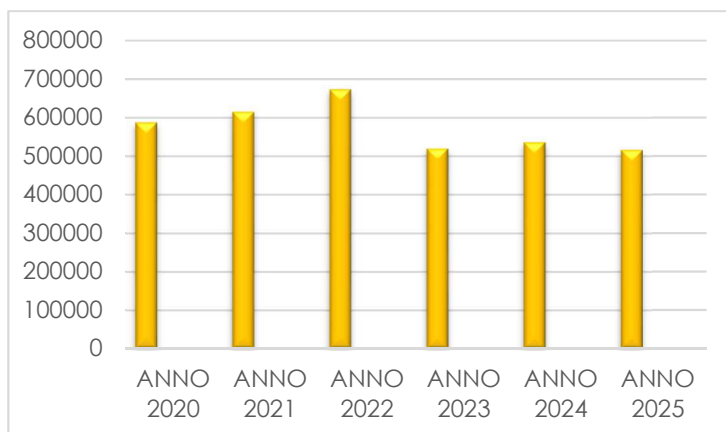
INFORMAZIONI AMBIENTALI

La Fondazione ha continuato nel corso dell'anno il percorso volto alla riduzione dei consumi energetici, sia per contenere i costi di fornitura, sempre crescenti per fattori geopolitici e internazionali, sia per dare il proprio contributo alla riduzione dell'impatto ambientale.

Nel corso del 2025, si è concluso l'intervento di efficientamento energetico che ha consentito l'installazione di nuovi serramenti a elevato taglio termico, l'applicazione di un cappotto isolante sull'intero perimetro esterno della struttura e la sostituzione di vecchi generatori di calore con modelli più efficienti.



Consumi di energia elettrica



2020: 586.538 Kwh

2021: 614.182 Kwh + 4,71 %

2022: 672.126 Kwh + 9,43 %

2023: 518.259 Kwh - 22,89 %

2024: 534.782 Kwh + 3,19 %

2025: 515.373 Kwh - 3,63 %

L'andamento dei consumi di energia elettrica rilevati nel periodo 2020 - 2025, è giustificato come segue:

- nel 2020, in piena emergenza COVID, è stato chiuso un reparto di RSA per circa tre mesi e per l'intero anno i due Centri Diurni Integrati;
- nel 2021 tutti i reparti di RSA e il Centro Diurno Integrato tradizionale sono ritornati a funzionare per l'intero esercizio, con conseguente aumento delle superfici da riscaldare/climatizzare rispetto all'anno precedente;
- nel 2022 è tornato a funzionare anche il Centro Diurno Alzheimer;
- nel 2023 è stato installato il sistema di comfort management con contestuale affidamento dei servizi di monitoraggio e telecontrollo degli impianti di climatizzazione presenti nell'immobile istituzionale e, nel mese di giugno, messo in esercizio il nuovo parco fotovoltaico;
- nel 2024 i consumi sono stati leggermente superiori al 2023 ma hanno sostanzialmente confermato la riduzione del 2022. L'incremento è sostanzialmente determinato dall'internalizzazione del trattamento di tutta la biancheria piana utilizzata in RSA.
- nel 2025 la riduzione dei consumi è dovuta alla realizzazione, seppure parziale nel corso dell'anno, degli interventi di efficientamento previsti dal Superbonus 110%.

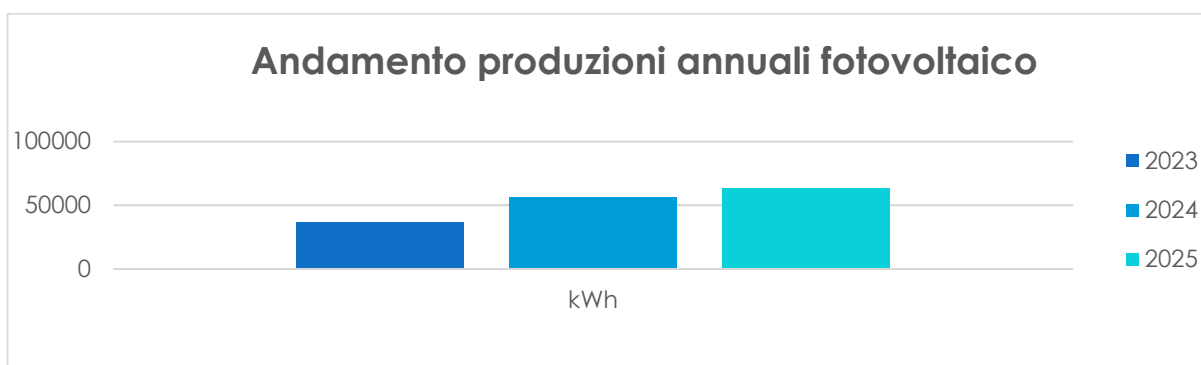


Produzione dell'impianto fotovoltaico

Nel giugno 2023 è stato installato un impianto fotovoltaico da 55 kWp sulla copertura dell'immobile.

Nella tabella seguente sono riportate le produzioni dell'impianto negli ultimi 3 anni.

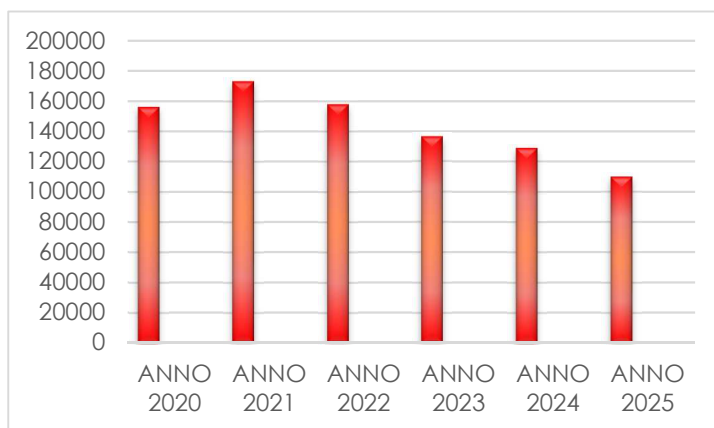
Tale produzione di energia ha contribuito alla riduzione delle emissioni indirette di CO2 oltre ad un vantaggio economico per il minore prelievo di energia da rete.



Consumi di gas naturale



2020:	155.757 mc	
2021:	173.030 mc	+ 11,08 %
2022:	157.639 mc	- 8,89 %
2023:	136.008 mc	- 13,72 %
2024:	128.697 mc	- 5,37 %
2025:	109.685 mc	- 14,77 %



I dati sopra riportati descrivono i consumi di gas naturale rilevati negli ultimi 6 anni. I consumi sono in costante riduzione dal 2021 - nel biennio 2020-2021 il dato è stato condizionato dalla chiusura e successiva riapertura di reparti in occasione dell'emergenza sanitaria - e dal 2023 si è potuto contare sul sistema di comfort management installato in struttura, il quale ha provveduto a monitorare attraverso il telecontrollo l'impianto di riscaldamento. Nel 2025 i consumi di gas si sono ridotti significativamente, anche a seguito del progredire dell'intervento di efficientamento energetico. A seguito degli interventi effettuati, la riduzione dei consumi, rispetto all'anno 2021, a parità di superfici da riscaldare, è stato di oltre il 36%.



Emissioni di CO2

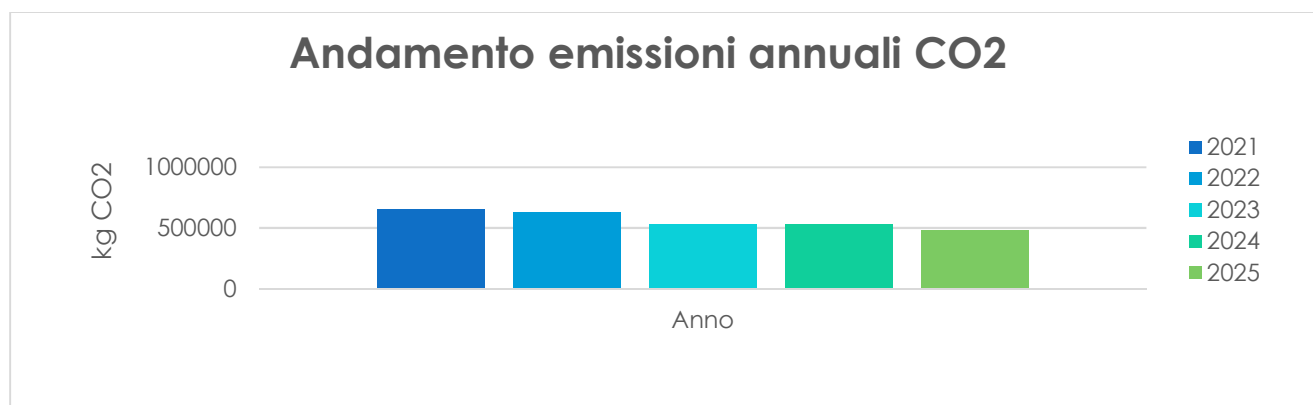
Nel presente paragrafo sono riportate le emissioni di CO2 di scopo 1 e scopo 2 della Fondazione.

Le emissioni di scopo 1 sono le emissioni dirette, ovvero le emissioni causate dall'utilizzo dei combustibili fossili (in questo caso il gas naturale). Le emissioni di scopo 2 sono considerate indirette, ovvero le emissioni generate nella produzione dell'energia elettrica consumata.

Per il calcolo di tali emissioni sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione:

- gas naturale: 2 kg CO2/Sm³,
- energia elettrica: 0,50057 kg CO2/kWh (residual mix della rete nazionale).

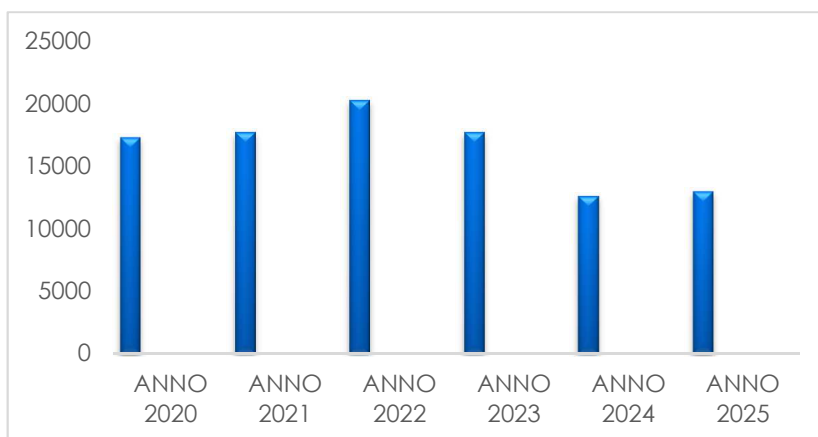
Come si evince dalla tabella che segue, le emissioni complessive di CO2 del 2025 si sono ridotte, rispetto a quelle del 2021, di circa 176.000 kg. Tale risultato è dovuto per 127.000 kg alla riduzione dei consumi di metano e per 49.000 kg alla riduzione dei consumi di energia elettrica.



Consumi di acqua potabile



2020:	17.301 mc	
2021:	17.681 mc	+ 2,2 %
2022:	20.246 mc	+14,5 %
2023:	17.690 mc	- 12,6 %
2024:	12.544 mc	- 29,09 %
2025:	12.929 mc	+ 2,98 %



L'anomalo consumo registrato nel 2022 era derivato da una perdita nel tratto dell'impianto che dal punto di consegna arriva alla centrale interna di distribuzione. Nel 2024, a seguito di una puntuale ricerca di perdite sia nell'impianto idrico sia in quello antincendio, si è provveduto alle necessarie riparazioni delle stesse, riducendo notevolmente i consumi. Il consumo 2025 è in linea con quello dello scorso anno.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL FUTURO

A) CRESCITA STRUTTURALE

Nel mese di novembre 2025 sono stati ultimati gli interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico all'immobile istituzionale dopo aver avuto accesso ai benefici del Superbonus 110. In particolare l'immobile è stato oggetto di un intervento di miglioramento sismico che ha consentito di superare la soglia del 60% di sicurezza sul corpo principale della RSA, senza dover effettuare interventi interni di rafforzamento statico.

Gli interventi già programmati per il triennio 2023-2025 sono iniziati nel mese di novembre, in concomitanza con la chiusura del cantiere finanziato dal Superbonus 110 e continueranno per l'intero 2026 per concludersi nel primo semestre del 2027, e riguarderanno:

- la demo-ricostruzione del Corpo Sud dell'immobile istituzionale, finalizzata alla realizzazione di una comunità residenziale sociale di 12 posti letto, destinati ad anziani parzialmente non autosufficienti, secondo i requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla D.G.R. n. X/7776 del 17.01.2018 e di 4 Mini Alloggi Protetti, realizzati secondo i requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla D.G.R. n. 11497 del 17.03.2010;
- la ristrutturazione del piano terra della RSA, con il restyling dell'ingresso principale e parte degli uffici amministrativi.

Nel corso del 2026 si provvederà:

- a completare la realizzazione della "Palestra in Giardino", percorso attrezzato in cui gli ospiti della RSA e gli utenti del CDI potranno svolgere attività di mantenimento delle abilità motorie. Il percorso è inserito in un contesto caratterizzato dalla presenza di piante officinali ed essenze aromatiche;
- a realizzare una rampa esterna per disabili che consentirà l'accesso alla cappella della Fondazione degli ospiti in carrozzina;
- alla definizione di un centro servizi, punto di informazione e orientamento della cittadinanza verso i servizi presenti sul territorio e/o offerti dalla Fondazione.

B) CRESCITA ORGANIZZATIVA

Adeguamento della struttura organizzativa alla dimensione aziendale dopo il passaggio da Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) a Ente del Terzo Settore (ETS), con possibilità di sviluppare servizi nuovi e attività diverse da quelle socio-sanitarie.

Consolidamento delle procedure di "governance" riguardante il personale "apicale" interno, con particolare riferimento alle figure che coordinano le attività socio-sanitarie.

Revisione dell'Organigramma e del Funzionigramma aziendale, così da essere più aderenti alla nuova configurazione giuridica e fiscale della Fondazione dopo il passaggio da ONLUS a ETS.

Adozione di un sistema di compliance digitale di protezione dei dati personali, gestione del rischio cyber, continuità operativa, governance dei sistemi AI.

C) CRESCITA DEL VALORE DEI SERVIZI

Nel 2025, in continuità con le linee di indirizzo strategiche aziendali, il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Bilancio di previsione, ha individuato le priorità gestionali del prossimo esercizio – tenendo in considerazione l'evoluzione del settore socio-sanitario – e in particolare con l'obiettivo di:

- a) mantenere il livello di piena occupazione del Centro Diurno Alzheimer conseguito nel corso del 2025. Nel 2026 verranno mantenute iniziative volte a informare la popolazione sulle caratteristiche e specificità del servizio e continueranno le attività dell'Alzheimer caffè;
- b) mantenere il livello di piena occupazione del Centro Diurno Integrato (tradizionale) dopo aver ottenuto l'accreditamento della capacità ricettiva da 15 a 20 posti;
- c) continuare, dopo aver aderito per il prossimo quadriennio a due distinte procedure di co-progettazione finalizzate, l'una alla valorizzazione dei centri sociali presenti nel Comune Desenzano del Garda e l'altra per attività di counseling infermieristico a favore dei residenti nel Comune di Sirmione, a mantenere una costante presenza territoriale in entrambe i comuni attraverso la fattiva collaborazione con le reti di servizi presenti per uno sviluppo di futuri servizi;
- d) mantenere una dotazione organica qualificata e adeguata a fornire buoni standard di qualità assistenziale. La Fondazione persegue l'obiettivo di assumere direttamente tutto il proprio personale fidelizzandolo e formandolo. Per il personale sanitario operante in regime libero professionale viene chiesto di partecipare alla formazione promossa dalla Fondazione, creando senso di appartenenza e piena adesione agli obiettivi aziendali;
- e) sviluppare la capacità di presa in carico degli utenti della misura "RSA Aperta", considerato che nel 2025 sono ancora disponibili le maggiori risorse finanziate con l'obiettivo della Misura 6 del PNRR;
- f) programmare interventi volti a favorire la crescita professionale, il benessere organizzativo e la conciliazione vita lavoro del personale. Durante l'intero periodo estivo e in occasione delle vacanze natalizie e pasquali verranno riproposte iniziative ricreative ed educative organizzate per i figli dei dipendenti. Il progetto si inserisce tra i programmi di Welfare Aziendale a beneficio dei dipendenti e delle loro famiglie al fine: di favorire l'aggregazione, con possibilità per i figli dei dipendenti di conoscersi; di rendere "familiare" ai figli l'ambiente di lavoro dei loro genitori; di migliorare il clima aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Corrado Cattaneo

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Paola Mazzarella